

Piano Triennale Offerta Formativa

2016–2019



LICEO STATALE
"Plinio Seniore"
Castellammare di Stabia

Liceo classico
Liceo delle scienze umane
Liceo linguistico
Liceo artistico

Piano dell'Offerta Formativa a. s. 2017/2018

Aggiornato per l'anno scolastico 2016/17 con delibera del Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto.
Adeguamento per l'anno scolastico 2017/18 in seguito all'art. 1, comma 181 della Legge 107/2015

Sommario

1.Premessa	4
2. Funzione del PTOF	5
3.Presentazione della scuola	6
3.1 Da Plinio Seniore al Liceo classico “Plinio Seniore”	7
3.3Mission	8
3.4 Vision	8
4. Il contesto socio-culturale	9
4.1 Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall’utenza.....	10
5. Autovalutazione d’istituto	10
5.1 Dal Rav al PdM.....	10
5.1.1 Le procedure per l’autovalutazione	10
5.3 La partecipazione alle prove INVALSI	11
6. Priorità, Traguardi e Obiettivi	12
6.1 Le priorità	12
6.2 I traguardi	12
6.3 Gli obiettivi	13
6.3.1. Risultati delle prove Invalsi.....	13
6.3.2 Gli obiettivi di processo	14
7.Scelte formative: potenziamento, recupero, interculturalità	15
8. Gli indirizzi di studio.....	19
9. Scelte ex legge 107/15.....	25
9.1 Schema della legge	25
9.2 Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali (comma6)	25
9.3 Fabbisogno di organico.....	26
9.5Fabbisogno di organico di posti di potenziamento (comma 5).....	32
9.6Fabbisogno di organico di personale ATA (comma 14).....	34
9.7 Scelte di gestione e di organizzazione (comma 14).....	34
9.8 Conoscenza delle tecniche di primo soccorso(commi 10 e 12)	35
9.9 Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere (commi 15-16).....	35
9.10 Insegnamenti opzionali (comma 28)	36

9.11	Alternanza scuola-lavoro (commi 33-43)	36
9.12	Formazione in servizio docenti e personale ATA(commma 124)	39
10.	Ampliamento dell’Offerta Formativa	39
10.1	Progetti ed attività finanziati da enti esterni.....	39
10.2	Offerta Formativa Extracurricolare.....	41
10.3	Decreti legislativi di cui all’art. 1 comma 181 della Legge 107/2015	43
10.4	Ampliamento offerta formativa anno scolastico 2017/18	44
11.	LA VALUTAZIONE	47
11. 1	I criteri per lo scrutinio finale	47
11.1.1	Attribuzione del credito scolastico e formativo	48
11.1.2	Credito Formativo	50
12.	Struttura e servizi.....	50
12.1	Le sedi	50
12.2	Apertura al pubblico dell’ufficio di segreteria:.....	51
12.3	Apertura della Biblioteca agli utenti interni:	51
12.4	Organizzazione del tempo scuola.....	51
12.5	Il sito web.....	52
12.6	Lo sportello ascolto.....	52
	ALLEGATO A: ORGANIGRAMMA – FUNZIONIGRAMMA a.s. 2017/18.....	53
	ALLEGATO B: REGOLAMENTO D’ISTITUTO attuativo dello Statuto delle studentesse e degli studenti	70
	ALLEGATO C: PATTO DI CORRESPONSABILITA’	71
	ALLEGATO D: PIANO DIGITALE TRIENNALE	74
	ALLEGATO E: PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI2016/17, 2017/18, 2018/19	76
	ALLEGATO F: Piano di Miglioramento 2017/2018.....	80
	ALLEGATO G: SCHEDE SINTETICHE PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	81

1.Premessa

Il documento è elaborato in conformità con le seguenti disposizioni normative:

- a) commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della L. 107/2015
- b) art. 3 del DPR 275/1999
- c) art. 6 DPR 80/2013 (RAV)
- d) piano nazionale Scuola Digitale 28/10/2015
- e) Legge n.128 dell'8 novembre 2013 art.8 e 8-bis, linee guida nazionali per l'orientamento permanente;
- e) testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore;
- f) CCNL comparto scuola vigente

Il Liceo Classico Statale "Plinio Seniore" di Castellammare di Stabia, quale luogo di formazione civile e culturale, promuove la crescita personale, culturale, professionale e sociale dei giovani cittadini, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Carta costituzionale.

L'istituzione scolastica nel riconoscere la validità formativa dell'operato di tutti coloro che vi lavorano nella diversità dei ruoli, persegue in modo condiviso le finalità educative adottate garantendo il diritto allo studio, agevolando lo sviluppo delle potenzialità dello studente, recuperando le situazioni di svantaggio e favorendo una maturazione consapevole. Il Liceo Classico Statale "Plinio Seniore" rappresenta un luogo di consolidata formazione di intere generazioni e, per tale ragione, costituisce nel territorio un sistema di riferimento ed il miglioramento degli indici di successo scolastico, è un obiettivo prioritario dell'istituzione scolastica in conformità con quanto emerso nel rapporto di autovalutazione di istituto..

Nell'a. s. 2015/2016:

- il piano, elaborato nella sua prima stesura, ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 3 febbraio 2016 ed è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 10 febbraio 2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è stato pubblicato nel portale "Scuola in chiaro" del MIUR e sul sito web dell'istituto.

Nell'a.s. 2016/2017:

- il piano aggiornato ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 26 ottobre 2016 ed è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 28 ottobre 2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è stato pubblicato nel portale "Scuola in chiaro" e sul sito web dell'istituto.

Nell'a.s. 2017/2018:

Il piano aggiornato ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 27 ottobre 2017 ed è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 28 ottobre 2017;

- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

- il piano è stato pubblicato nel portale “Scuola in chiaro” e sul sito web dell’istituto.

2. Funzione del PTOF

Alla luce del Dlgs. 13 luglio 2015, n. 107, co. 14, ogni Istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell’offerta formativa, rivedibile annualmente. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia.

Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d’istituto.

Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti.

Il Piano dell’offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale a norma dell’articolo 8 marzo 1999, n. 275 e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell’offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.

Il piano indica altresì:

il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119 tenuto conto di quanto previsto dall’art. 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190.

3. Presentazione della scuola

<i>ORDINE E GRADO DI SCUOLA</i>	Liceo Classico Statale
<i>DENOMINAZIONE</i>	PLINIO SENIORE
<i>INDIRIZZO</i>	via Nocera 87
<i>c.a.p.</i>	80053
<i>Città</i>	CASTELLAMMARE DI STABIA
<i>TEL/FAX</i>	0818724708/08119818107
<i>CODICE MIUR</i>	NAPC350003
<i>CODICE FISCALE</i>	82007610635
<i>INDIRIZZO SEDE SUCCURSALE</i>	VIA VIRGILIO 114
<i>TEL.</i>	0810601556
<i>FAX</i>	0810601584
<i>INDIRIZZO WEB</i>	www.plinioseniore.it
<i>E- MAIL 1</i>	napc350003@istruzione.it
<i>E- MAIL 2</i>	napc350003@pec.istruzione.it
<i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	dott.ssa Fortunella Santaniello
<i>COLLABORATORI DEL D.S.</i>	Prof. Domestico Giovanna Prof. Pizzuti Giovanna
<i>COORDINATORE DIDATTICO</i>	Prof. Cusatti Antonella
<i>RESPONSABILI SEDE SUCCURSALE</i>	prof. Ersilia Volpe prof. Francesca Pagano
<i>DIRETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI</i>	prof. Giovanni Cuomo
<i>NUMERO DOCENTI</i>	134
<i>NUMERO ASSISTENTI TECNICI</i>	1
<i>NUMERO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</i>	9
<i>NUMERO COLLABORATORI SCOLASTICI</i>	16
<i>NUMERO ALUNNI</i>	1430

3.1 Da Plinio Seniore al Liceo classico “Plinio Seniore”

La scuola è intitolata a Gaio Plinio Seniore, funzionario e uomo di cultura, vissuto sotto l'imperatore Vespasiano. È noto per essere stato autore della *Naturalis Historia*, un'opera enciclopedica che tocca vari aspetti del regno della natura, dalla cosmologia all'etnografia, dalla botanica alla medicina, ed anche della produzione artistica, come le arti figurative. La figura di Plinio il Vecchio è legata alla storia stabiese, in quanto egli mentre ricopre l'incarico di prefetto della flotta imperiale di stanza a Miseno, si trova ad affrontare l'emergenza della terribile eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. Imbarcatosi immediatamente con quattro navi per curiosità scientifica e per soccorrere la popolazione, muore per soffocamento proprio a *Stabiae*, l'antica Castellammare romana. La sua tragica fine è descritta in una famosa lettera a Tacito del nipote Plinio il Giovane. Per questo strettissimo legame con il territorio stabiano, il nostro Liceo è intitolato a Plinio Il Vecchio.

Il Liceo Classico “Plinio Seniore” è la scuola superiore di più antica tradizione nella nostra città. Esso nacque nell'ottobre del 1918, come Liceo Pareggiato frequentato da 34 alunni. Negli Esami di Stato di quell'anno i quattro candidati alla licenza liceale furono tutti promossi. Come si evince dalla Relazione al Consiglio Comunale del 1920 il Regio Commissario, Prefetto Muffone, riferì che l'affluenza degli alunni ed il profitto della scolaresca erano garanzia dell'ulteriore sviluppo del nuovo istituto. Il Liceo Pareggiato fu intitolato all'insigne scienziato latino con R.D. del 19/09/1935 e la denominazione “Plinio Seniore” confermata con D.M. del 17/03/1960. Con D.M. del 17/03/1936 il Liceo divenne statale ed unito al Regio Ginnasio, nato nel 1885. Varie sono state le sedi del Liceo, fino alla sede definitiva del 1929, nell'edificio che ancora oggi lo ospita, nel cuore della città, in via Nocera 87.

Il primo Preside del “Plinio” è stato, nel 1918, il Prof. Achille Pais, studioso di archeologia, autore di numerose pubblicazioni. Nel 1919 l'incarico fu affidato al Prof. Francesco Di Capua, che lo mantenne fino al 1948. Uomo di cultura, autore di prestigiose pubblicazioni, donate poi alla biblioteca del Liceo, gli è intitolata l'Aula Magna dell'istituto.

Le tradizioni culturali del “Plinio” ne hanno fatto un indiscusso punto di riferimento nel territorio. Tra i docenti che hanno dato lustro al nostro Liceo, ci piace ricordare Antonio Altamura, umanista e saggista di chiara fama e Catello Marano, latinista e grecista, maestro di vita per generazioni di studenti, l'illustrissimo prof. P. La Manna, autore della Storia della Letteratura Italiana, i cui testi rappresentano l'eccellenza del materiale formativo per la cultura italiana.

Moltissimi anche gli ex-allievi che hanno ricoperto e ricoprono oggi incarichi prestigiosi nel mondo della cultura e delle professioni, basti ricordare per il passato i nomi di Francesco Paolo Bonifacio, già insigne giurista e Presidente della Corte Costituzionale, e di Annibale Ruccello, già commediografo, regista e attore.

Nell'a.s.2000/2001 all'indirizzo classico si affianca quello del liceo socio-psico-pedagogico e per tre anni scolastici le sezioni del Liceo Classico Benedetto Croce di Torre Annunziata sono accorpate all'istituto in seguito ad un provvedimento di dimensionamento per iniziativa regionale.

Il nostro Istituto in seguito alla Riforma dei Licei a partire dall'a.s. 2010/2011 ha adeguato il liceo socio-psico-pedagogico al curriculum Scienze Umane; l'a.s. successivo ha attivato anche l'indirizzo Scienze Umane con opzione Economico Sociale (LES) ed infine nell'a.s. 2012/2013 ha attivato il liceo linguistico ed il liceo artistico. Tutti questi indirizzi continuano sino ad oggi ad essere attivi.

3.3 Mission

La mission che il Liceo Classico "Plinio Seniore" persegue, in quanto scuola pubblica statale, è l'istruzione e la formazione della persona e del cittadino in vista di un suo armonico inserimento nella società civile. Lo studente, formato nei suoi molteplici aspetti, dovrà così possedere, al termine degli studi, gli strumenti per partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita sociale in ogni ambito dell'organizzazione produttiva, dei servizi, della ricerca scientifica, delle professioni. Il Liceo si pone l'obiettivo di ricomporre l'unitarietà del sapere scientifico e umanistico, nella convinzione che la complessità della cultura contemporanea richieda una formazione globale, basata su relazioni tra i diversi saperi per assolvere anche alla sua funzione orientativa.

I diversi indirizzi – classico, linguistico, scienze umane ed economico sociale, ed artistico – rappresentano la possibilità di scegliere, fra la pluralità dei saperi, quelli che meglio si adattano al proprio profilo culturale.

Le conoscenze raggiunte dagli studenti hanno una valenza formativa generale, che consente l'acquisizione di un metodo di studio e di abilità logico-comunicative che contribuiscono a potenziare lo sviluppo delle capacità critiche degli studenti.

3.4 Vision

Tutte le azioni della scuola, sia di carattere didattico-educativo che organizzativo-gestionale, concorrono ad attuare la mission dell'istituto. Il mezzo per avvicinarsi a tale traguardo è la strutturazione di un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita. Pertanto la scuola svolge la sua azione riconoscendo il diritto di ciascuno al pieno sviluppo della sua personalità, favorendo la crescita di tutte le dimensioni umane, in una logica di reciproco rispetto e di confronto dialettico, che implica in particolare il ripudio di ogni sorta di pregiudizio e di intolleranza. Il Liceo "Plinio Seniore" manifesta la propria apertura sociale diversificando l'offerta formativa e avviando iniziative sperimentali, dal punto di vista formativo e organizzativo, a favore di una popolazione scolastica sempre più eterogenea, differenziata per interessi e bisogni formativi.

La scuola, infatti:

- a. attua una didattica attenta ai bisogni e alle attitudini degli studenti allo scopo di innalzare il tasso di successo scolastico e valorizzare i talenti;
- b. potenzia le capacità espressive e comunicative degli allievi, sia nella lingua madre che nelle lingue straniere e/o attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- c. favorisce un'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali sia per mezzo di scambi culturali e stage all'estero sia attraverso lo studio delle lingue e l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie;
- d. sostiene le scelte di studio e di vita degli allievi, orientando allo studio e al lavoro;
- d. crea spazi e occasioni di incontro tra alunni, famiglie e personale della scuola nell'ottica della formazione permanente per fare del liceo un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio.

Quindi gli attori dei processi sono:

- lo studente nell'interesse della sua persona è quindi non solo destinatario di un servizio scolastico ma soggetto agente nella realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e nell'intervento per il miglioramento del proprio contesto di appartenenza.
- la famiglia espleta responsabilmente il suo ruolo condividendo con la scuola il patto educativo.
- I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.
- Il territorio che, in un rapporto organico funzionale e condiviso con le Istituzioni, viene inteso come contesto di appartenenza col quale integrarsi e interagire.

4. Il contesto socio-culturale

Il Liceo Plinio Seniore abbraccia una platea scolastica che proviene per il 60% dalla città di C/Mare di Stabia e per il 40% dai comuni limitrofi. Le iscrizioni ai vari indirizzi che caratterizzano il "Plinio Seniore" hanno fatto registrare negli ultimi anni un considerevole aumento, evidenziando l'impronta e l'importanza didattica che il Liceo Classico ha saputo delineare nell'arco degli anni. Il contesto in cui è ubicato l'edificio scolastico comprende un'area abbastanza vasta, caratterizzata da elementi di forza, quali risorse culturali e artistico-ambientali, ma anche da elementi problematici. Il territorio si estende tra la foce del Sarno, i monti Lattari e la costa del Piano di Sorrento (fino ai confini di Vico Equense) e comprende una linea di costa da bonificare e da valorizzare, una parte pianeggiante, formata dal declivio dei monti Lattari, ai cui piedi, non lontano dal piccolo promontorio di Pozzano, si apre un breve spazio, ricchissimo di sorgenti, di cui la più famosa è Fontana Grande.

La grande fioritura economica della metà del secolo scorso causata dallo sviluppo industriale, cantieristico e manifatturiero, negli ultimi decenni ha ceduto il passo ad una fase di crisi che ha alimentato la disoccupazione e conseguentemente il disagio sociale, con forte incidenza della criminalità organizzata. Per superare tali criticità, vari progetti di ripresa economica e culturale sono stati presentati con l'obiettivo di rilanciare la vocazione turistica, puntando sull'attività portuale, sull'attività termale, sul parco archeologico e sui beni storico-culturali del territorio.

4.1 Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

L'Istituto nel corso degli ultimi anni ha realizzato attività che hanno previsto la collaborazione con Enti locali, associazioni, enti culturali, sociali ed imprese economiche operanti nel territorio.

Sulla base di tali collaborazioni sono state formulate le seguenti proposte:

- per il rilancio della cultura e dell'economia territoriale e per rispondere all'esigenze dell'utenza va sostenuta la valorizzazione delle risorse culturali con il potenziamento della lingua inglese e, in generale, delle lingue straniere e il potenziamento delle competenze digitali e di alcune discipline come il Diritto e l'Economia.
- per migliorare le competenze logico-matematiche e per favorire l'accesso alle facoltà a numero programmato dell'ambito scientifico (indirizzi di istruzione superiore che hanno maggiori possibilità di affermazione professionale) da parte dei genitori e degli alunni è stata manifestata la esigenza di potenziare l'insegnamento delle discipline scientifiche.

La risposta della nostra scuola è stata concreta: le attività di Alternanza Scuola Lavoro e le attività extracurricolari, come si vedrà nella sezione dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa, vanno a soddisfare le istanze emerse dalla lettura e dal dialogo costante con il territorio.

5. Autovalutazione d'istituto

5.1 Dal Rav al PdM

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

5.1.1 Le procedure per l'autovalutazione

Nella logica dell'autonomia scolastica e al pari di tutti i comparti della Pubblica Amministrazione, ogni istituzione scolastica è tenuta per legge ad una autovalutazione continua, attraverso azioni diversificate e complementari di monitoraggio interno così da individuare obiettivi e interventi di miglioramento progressivo della qualità del servizio offerto all'utenza. La crescita della cultura della valutazione è determinante per attivare all'interno dell'istituto processi di autovalutazione efficaci ai fini della rilevazione del valore aggiunto in termini non solo di misurazione degli apprendimenti ma di acquisizione di comportamenti relativi alla cittadinanza attiva da parte degli allievi.

L'istituto nel corso degli anni ha aderito ai progetti sperimentali di valutazione d'istituto promossi dall'INVALSI (ex CEDE), Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema scolastico Italiano:

- Progetto PISA a.s. 1999/2000
- Progetto SERIS a.s. 2000/2001
- Progetto Pilota 1 a.s. 2001/2002
- Progetto Pilota 3 a.s. 2003/2004: il progetto ha interessato le classi prime e terze dell'istituto
- Progetto Pilota 3 a.s. 2004/2005: il progetto interesserà le classi prime e terze dell'istituto
- Progetto OCSE – PISA 2006
- Progetto OCSE – PISA 2009, con prevalenza delle competenze relative alla lettura
- Prove INVALSI dal 2010 al 2014 (scuola campione)
- Progetto Qualità dell'USR Campania dal 2013 al 2016

Dall'anno scolastico 2014/15 si è introdotta la procedura nazionale standardizzata di Autovalutazione in attuazione della Direttiva triennale del MIUR n° 11 del 18/09/2014 per l'Avvio del Sistema Nazionale di Valutazione. Nel corso del 2015, come ogni istituzione scolastica, anche il *Plinio* ha redatto e pubblicato, nell'apposita sezione del portale "Scuola in chiaro", un Rapporto di Autovalutazione (RAV), che fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e il relativo Piano di Miglioramento nell'ambito del percorso triennale previsto dalla procedura nazionale. Mentre valuta il percorso formativo degli studenti, la scuola è, dunque, impegnata a valutare anche l'efficacia del proprio operato al fine di attuare i necessari interventi di rettifica delle linee didattico-organizzative adottate nell'ambito del PTOF.

Concorrono all'autovalutazione principalmente:

- la valutazione degli apprendimenti ordinariamente svolta dai singoli docenti e Consigli di classe;
- l'analisi e la valutazione esterna attraverso la rilevazione INVALSI;
- il monitoraggio dei progetti integrati, di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa.

5.3 La partecipazione alle prove INVALSI

La rilevazione nazionale degli apprendimenti, condotta annualmente dall'INVALSI e ormai obbligatoria da sei anni anche per la scuola secondaria di secondo grado, costituisce impulso e stimolo per l'autovalutazione dei processi didattici anche trasversalmente a più discipline. Il lavoro di esercizio e applicazione, svolto in itinere e in orario extracurricolare sul modello delle prove INVALSI e finalizzato a sviluppare le competenze di *reading* e *mathematical literacy*, consentirà alla nostra scuola di conseguire migliori risultati nelle prove INVALSI. La condivisione all'interno del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti avviene nell'ottica del miglioramento continuo delle strategie didattiche attuate in classe e dell'offerta formativa nel suo insieme.

In particolare si rimanda al RAV per quanto riguarda gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti e la descrizione dei processi organizzativi didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

6. Priorità, Traguardi e Obiettivi

6.1 Le priorità

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio sono:

Anno scolastico 2016/17

1) Risultati scolastici

- ✓ Riduzione della disomogeneità dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- ✓ Ridurre lo scarto degli esiti nelle prove standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.
- ✓ Ridurre lo scarto degli esiti tra la scuola e le medie regionali e nazionali.

Anno scolastico 2017/18

1) Risultati scolastici

- ✓ Riduzione della disomogeneità dei risultati tra le varie classi e i vari indirizzi.

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- ✓ Ridurre lo scarto degli esiti nelle prove standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.

6.2 I traguardi

I traguardi che l'Istituto si è assegnato sono

in relazione alla Priorità 1:

Elaborare e usare strumenti di valutazione comune. Programmare, realizzare e valutare per classi parallele con strumenti comuni. Raccogliere i dati e analizzarli con strumenti di rilevazione e condividere i risultati nel collegio dei docenti.

in relazione alla Priorità2:

Condivisione di metodologie e di pratiche didattiche per il miglioramento delle competenze in italiano e in matematica nelle classi del primo biennio. Migliorare l'efficacia organizzativa e

didattica dei percorsi extracurricolari di potenziamento delle competenze di base in italiano e in matematica.

6.3 Gli obiettivi

La determinazione degli obiettivi deriva da quanto sopra evidenziato e dai seguenti esiti:

1) Risultati nelle prove standardizzate: gli esiti disomogenei e parzialmente negativi impongono non solo una riflessione approfondita ma anche un'azione di miglioramento finalizzata al sostegno delle competenze di base nelle discipline di italiano e matematica nel primo biennio e con ricaduta in tutto il curriculum.

2) Risultati scolastici: gli esiti disomogenei tra le varie classi e i vari indirizzi della scuola, nonostante una media generale positiva relativamente alla percentuale di promossi, invitano a migliorare gli strumenti di valutazione e soprattutto a rendere più condiviso e omogeneo l'uso di essi attraverso un monitoraggio che non si basi esclusivamente sugli esiti degli scrutini.

6.3.1. Risultati delle prove Invalsi

Dall'analisi dei dati relativi alla prova Invalsi svolta nel maggio 2017 è emerso quanto segue:

ITALIANO:

1. l'intero istituto, con una media del 69.5% (media del 59,6 % lo scorso anno scolastico) alla prova d'italiano ha conseguito risultati superiori alla media generale sia della Campania (56,3%), sia del Sud (55,5%) che dell'Italia (57,2%).
2. Nel confronto tra istituti della stessa tipologia liceale il background familiare risulta basso, ma nonostante ciò l'istituto consegue comunque risultati superiori alla media generale sia della Campania (64.8%), sia del Sud (64.0%) che dell'Italia (65.2%)
3. Per quanto riguarda l'andamento delle singole classi nelle prove di Italiano è emerso che tutte le classi dell'indirizzo classico e dell'indirizzo linguistico e una sezione dell'indirizzo scienze umane hanno raggiunto risultati superiori alle medie,

MATEMATICA:

1. Si rileva un miglioramento significativo rispetto al dato dell'a.s. 2015/16 (30,4%) relativo alla prova di matematica. Inoltre, l'istituto, con una media del 47.8% ha conseguito risultati superiori alla media generale sia della Campania (41.8 %), sia del Sud (42.3%) e pressoché paria quella dell'Italia (47.9%)
2. Nel confronto tra istituti della stessa tipologia liceale l'istituto consegue comunque risultati quasi pari alla media generale sia della Campania (48.9%), sia del Sud (50.0%) ma inferiori a quelli dell'Italia (55.1%)

A tal riguardo l'Invalsi ha fornito un ulteriore raffronto di dati per verificare se ci sia congruenza tra i livelli raggiunti da ogni studente relativamente sia alla prova di italiano che di matematica.

Nel confronto con i risultati degli anni precedenti del nostro stesso istituto, si è registrato un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti, tale miglioramento già iniziato nell'a.s. 2015/2016 per la sola prova di italiano, è risultato ancora più evidente in queste ultime prove e vede per la prima volta il nostro istituto attestarsi con punteggi globalmente positivi anche per la prova di matematica. Il successo ottenuto comprende miglioramenti dei risultati sia rispetto alle medie locali e nazionali, sia rispetto ai livelli di abilità sia rispetto al miglioramento ottenuto tenendo conto del background familiare degli alunni.

6.3.2 Gli obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo individuati sostengono l'azione formativa e gestionale per il conseguimento delle priorità individuate nell'ambito dei risultati scolastici e dei risultati delle prove standardizzate. Gli obiettivi hanno caratteristiche di gradualità e di progressione annuale. Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1) Curricolo, progettazione, valutazione

- a. Definizione precisa di traguardi di competenza delle competenze trasversali
- b. Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze strettamente legati al curricolo
- c. Miglioramento dell'analisi e della revisione della progettazione

2) Ambiente di apprendimento

- a. Promuovere iniziative comuni per la sperimentazione di didattiche innovative
- b. Migliorare la comunicazione tra docenti dei moduli didattici e delle metodologie supportate dalle ICT
- c. Raccogliere in una banca dati i materiali didattici prodotti per la realizzazione dei moduli didattici basati su didattiche innovative

3) Inclusione e differenziazione

- a. Elaborare strumenti per la rilevazione della dispersione scolastica
- b. Avere una rendicontazione precisa del numero degli abbandoni
- c. Creare strumenti comuni per la didattica individualizzata a sostegno dei BES

4) Continuità e orientamento

- a. Realizzazione di progetti in continuità con le scuole secondarie di I grado del territorio
- b. Realizzazione di percorsi ispirati alla didattica orientativa.
- c. Realizzazione di progetti per migliorare la conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio

5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

a. Elaborazione di strumenti di controllo per monitorare lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi

b. Miglioramento degli strumenti di verifica in relazione agli incarichi di responsabilità del personale docente ed ATA

6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a. Promuovere un gruppo di docenti di supporto all'italiano e alla matematica per gli studenti degli indirizzi scienze umane e artistico.

b. Individuare un docente tutor per la elaborazione di progetti che attingono a finanziamenti esterni.

7. Scelte formative: potenziamento, recupero, interculturalità

Alla luce dell'analisi effettuata, le scelte formative che l'Istituto intende adottare sono:

- **Potenziamento delle competenze logico-matematiche**

- Uso di una **didattica innovativa** basata sull'uso delle ICT, più consone alla tipologia di apprendimento dei giovani per tutti gli indirizzi

- **incremento del monte orario annuo** dell'insegnamento della matematica per i bienni di tutti gli indirizzi ad eccezione del Liceo Artistico. Per cui a partire dall'anno scolastico 2017/18 sarà prevista, fermo restando la disponibilità di organico, un'ora aggiuntiva curricolare di matematica nei bienni

Le ore di matematica settimanali saranno pertanto:

- **Liceo Classico: 4, 4, 2, 2, 2**

- **Liceo Linguistico: 4, 4, 2, 2, 2**

- **Liceo Scienze Umane: 4, 4, 2, 2, 2**

- **Liceo Scienze Umane (economico-sociale): 4, 4, 3, 3, 3**

Utilizzando la quota di autonomia e flessibilità prevista dalla legge 107/15

- **Sviluppo delle conoscenze e competenze in materia giuridica,**

- introduzione della disciplina del **diritto sull'indirizzo classico e linguistico**, oltre il monte orario annuo.

- il potenziamento delle conoscenze giuridiche ed economiche **per l'indirizzo scienze umane-opzione economico-sociale** nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno. In particolare,

- incremento di un'ora di diritto ed economia (A019) curricolare per il primo biennio;

- incremento di un'ora di diritto ed economia per il secondo biennio e ultimo anno, diminuendo un'ora di Storia dell'Arte (A054) al terzo anno e un'ora di Educazione Fisica (A048) al quarto e all'ultimo anno, utilizzando la quota di autonomia e flessibilità prevista dalla legge 107/15.

- **Potenziamento delle discipline scientifiche**

- Corsi di preparazione per i test di accesso alle facoltà scientifiche a numero programmato;

- Adesione al Piano Nazionale Lauree Scientifiche in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli;
- Recupero durante tutto l'anno, anche extracurricolare, attraverso corsi pomeridiani e sportelli didattici per il recupero delle abilità di base.

- **Didattica del recupero**

Il D.M. n° 80 del 3/10/2007 prevede per gli studenti il recupero delle lacune che hanno determinato i debiti entro il termine delle lezioni e, comunque, prima dell'inizio dell'anno successivo *".. gli studenti hanno l'obbligo di partecipare alle iniziative, a meno di liberatoria firmata dai genitori. Ogni ciclo di recupero deve prevedere delle valutazioni obbligatorie per tutti gli studenti con insufficienze"*. Gli studenti sono, dunque, responsabili del proprio processo formativo e la Scuola ha la necessità di porre in essere percorsi formativi costanti mirati alla completezza della preparazione disciplinare.

La pianificazione degli interventi tiene conto, innanzitutto, delle esperienze maturate nel corso degli anni, pertanto, le attività di recupero sono progettate e attuate con modalità diversificate:

- **In itinere:** attività programmata e integrata dal docente nell'ambito della ordinaria azione didattica, finalizzata al consolidamento delle abilità di base, dei saperi minimi stabiliti nei dipartimenti e dei contenuti risultati più ostici.
- **Dopo lo scrutinio intermedio:** secondo i criteri e le forme stabilite dal Collegio dei Docenti e sulla base della disponibilità economica nell'ambito dei fondi FIS o secondo le risorse dell'organico di potenziamento, recupero in orario extracurricolare, per l'intero arco dell'anno, attraverso corsi pomeridiani e sportelli didattici, per il recupero delle abilità di base (vedi schede di progetto).
- **Dopo lo scrutinio finale:** dopo la sospensione delle attività didattiche con la modalità di corsi organizzati a gruppi anche per classi parallele (circa 15 alunni per gruppo).

- **Promozione delle eccellenze**

Il Liceo "Plinio" aderisce, già da qualche anno e con notevole successo, all'iniziativa di promozione delle eccellenze del M.P.I. (D.M. 27 luglio 2010):

"Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali." Si promuove, quindi, la partecipazione ai concorsi patrocinati dal MIUR, ai *Certamina* di Italiano, Latino e Greco, alle Olimpiadi della Matematica, di Italiano, della Filosofia, al Campionato Nazionale delle Lingue, alle gare nazionali, riconosciute, relative alle varie discipline di studio. Inoltre, da tutti i docenti viene incoraggiata e proposta la partecipazione a concorsi di vario genere in cui frequentemente i nostri studenti si distinguono rispetto ai loro coetanei con premiazioni e riconoscimenti ufficiali. La promozione dell'eccellenza culmina nell'iniziativa che, su delibera del Consiglio d'Istituto, prevede una

piccola somma in denaro come riconoscimento del merito per gli studenti più brillanti che nell'a. s. precedente abbiano conseguito la maturità con il massimo dei voti.

- **Potenziamento delle competenze linguistiche**

La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche verranno incrementati mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning-CLIL* (in presenza di personale qualificato all'interno del Consiglio di classe), la promozione di esperienze all'estero, di scambio e di gemellaggio e l'attivazione di corsi per le certificazioni linguistiche gratuite. L'istituto garantisce l'attivazione di corsi gratuiti di 60 ore e 100 ore per la preparazione finalizzata al conseguimento della certificazione linguistica di livello PET e FIRST per la lingua inglese, HSK2 e HSK3 per la lingua cinese, DELE per la lingua spagnola, TRKI per la lingua russa.

- **Uscite, viaggi, stage e soggiorni didattici**

Tutte le attività di viaggio e di soggiorno sono inquadrare nella programmazione didattica della scuola, sono coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri della nostra istituzione scolastica e sono volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale. Sono previsti stage per tutte le classi di tutti gli indirizzi e per tutte le lingue incluse nel curriculum d'Istituto, con particolare attenzione alla lingua inglese, presente in tutti gli indirizzi. Il liceo aderisce, inoltre, a "INTERCULTURA", "ITACA", "ERASMUS PLUS" e/o altri programmi di organizzazione di scambi internazionali di studenti che offrono occasione straordinaria di confronto culturale, di apprendimento della lingua, di accoglienza ospitale, di formazione a essere cittadini del mondo. Tale scelta nasce dalla consapevolezza che l'Intercultura garantisce ai giovani l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio di studi e di competenze da spendere nel mercato del lavoro sempre più globalizzato. Ciò consente di misurarsi quotidianamente con problematiche diverse da quelle conosciute, di superare criticità, imparare a lavorare in team, rispettare impegni e tempi, riconoscere i propri limiti e lavorare per il loro superamento, gestire gli stati d'ansia, i momenti di solitudine e di difficoltà di comunicazione. La possibilità è normalmente concessa al penultimo anno di scuola.

- **Ponte Plinio-Shangai, ponte Plinio-Mosca-San Pietroburgo.**

Il "Plinio Seniore" partecipa allo scambio culturale con la Cina, dato che circa 500 studenti dell'indirizzo linguistico studiano la lingua cinese. Tale dato posiziona il nostro istituto al primo posto in Italia per numero di alunni che studiano la lingua orientale in orario curricolare. In occasione dell'incontro internazionale stabilito al margine del G20, tenutosi a Shanghai 25-29 settembre 2016, fra il presidente del Consiglio M. Renzi e il presidente della Cina XiJinping in tema d'istruzione, sono state lanciate le basi di un ponte culturale fra l'Italia e la Cina. Al summit hanno partecipato dirigenti scolastici italiani e cinesi, tra cui la dirigente del "Plinio Seniore", al fine di porre le basi per la stipula di un accordo tra Italia e Cina in tema di istruzione e formazione per i giovani. Attualmente il "Plinio Seniore" rappresenta un polo formativo per lo studio della lingua cinese, considerando la crescente influenza della Cina nei mercati globalizzati, nonché la vocazione turistica del nostro territorio, e la presenza di comunità cinesi nell'entroterra vesuviano. Dall'anno scolastico 2016/17 è stata introdotta la lingua russa nel Liceo Linguistico come disciplina curricolare. Nell'ottica di dare sempre nuovi stimoli alla cultura stabiese, nell'a.s.2014/2015, il "Plinio Seniore" ha sottoscritto con il console onorario della "FEDERAZIONE RUSSA", dott. Vincenzo Schiavo, un

protocollo d'intesa che consente agli alunni di acquisire maggiori competenze nella lingua russa, attraverso progetti di mobilità studentesca.

Questa iniziativa ha come obiettivo quello di dare una opportunità vera e concreta a coloro che scelgono di studiare la lingua di una nazione, come la Russia, che è sempre più interessata alle tradizioni culturali e artistiche del nostro paese. Il notevole sviluppo delle relazioni commerciali e industriali tra Russia e Italia rappresenta per i giovani uno stimolo a studiare la cultura russa per cogliere le numerose opportunità di lavoro. Nell'anno scolastico 2016/17 sono stati stipulati tre protocolli di intesa con le scuole di Mosca. Il progetto "PRIA", in collaborazione con il Consolato italiano in Russia, ha come obiettivo l'approfondimento della lingua e della cultura russa, il miglioramento delle abilità linguistiche, il miglioramento delle competenze interculturali di cittadinanza, l'educazione alla diversità, l'incremento della motivazione allo studio, il successo scolastico e formativo.

- **Adesione alle Rete di tutti i Licei Classici della nazione**

Su proposta dell'I.I.S. "Gulli e Pennisi" di Acireale, promotore della Notte nazionale del Liceo Classico, il Plinio esprime la propria disponibilità alla costituzione della rete di tutti i Licei Classici della nazione, consapevole del fatto che la costituzione di una rete nazionale, accreditata presso il MIUR, possa garantire i punti di forza e superare gli elementi di debolezza, attraverso la condivisione e la diffusione di buone pratiche e percorsi significativi di sperimentazione metodologica innovativa, di continuità ed orientamento, di alternanza scuola-lavoro, di potenziamento e riorganizzazione dei percorsi curricolari.

- **Adesione alla Rete dei Licei artistici della Campania**

L'istituto dall'a.s. 2015/2016 fa parte della rete dei licei artistici della Campania e partecipa ogni anno all'evento "Tesori nascosti": iniziativa che incentiva la progettazione ai fini del recupero di aree del territorio di rilevanza storica, sociale e culturale.

- **Adesione all'iniziativa "La scuola adotta un monumento"**

Gli studenti del nostro Istituto aderiscono all'iniziativa "La scuola adotta un monumento" promossa dalla Fondazione Napolinovantanove fin dalla prima realizzazione. Ora che il progetto ha avuto rilevanza e riconoscimento nazionale la nostra scuola ha raccolto anche attestazioni di merito che hanno valutato positivamente l'impegno degli studenti nel fornire il servizio di accoglienza dei visitatori sui siti e i prodotti multimediali che sono stati realizzati a corredo delle attività legate al progetto.

8. Gli indirizzi di studio

Il Liceo "Plinio Seniore" offre cinque indirizzi di studio: **Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, Liceo Linguistico, Liceo Artistico**

Piano degli studi del Liceo Classico

Attività e insegnamenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica***	4***	4***	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31
In caso di incremento di un'ora di matematica	28	28			

** **Biologia, Chimica, Scienze della terra**

*** **con Informatica al primo biennio ed incremento di un'ora di matematica.**

(In funzione della disponibilità di organico assegnata)

Piano degli studi del Liceo Linguistico

Attività e insegnamenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura spagnola o francese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura cinese o araba o russa*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2

Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica***	4****	4****	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
In caso di incremento di un'ora di matematica	28	28			

* è compresa 1 ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua

** **Biologia, Chimica, Scienze della terra**

*** **con Informatica al primo biennio e con un incremento di un'ora di matematica** (in funzione della disponibilità di organico)

Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane

Attività e insegnamenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica****	4****	4****	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali****	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* **Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia**

** **con Informatica al primo biennio**

*** **Biologia, Chimica, Scienze della Terra**

**** **con Informatica al primo biennio e con un incremento di un'ora di matematica.** (in funzione della disponibilità di organico assegnata)

Piano degli Studi del Liceo delle Scienze Umane

(Opzione economico-sociale)

Attività e insegnamenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica**/**	4**	4**	4***	4***	4***
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	3	3	3
Matematica****	4****	4****	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	1***	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	1***	1***
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
In caso di incremento di un'ora di matematica	28	28			

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** incremento di un'ora di diritto ed economia a partire dal biennio,

*** incremento di un'ora terzo, quarto e quinto anno con decremento di un'ora di Storia dell'arte al terzo anno e di un'ora di Scienze motorie al quarto e quinto anno. (in funzione della quota di autonomia e flessibilità)

**** con Informatica al primo biennio e con un incremento di un'ora di matematica. (in funzione della disponibilità di organico assegnata)

Piano degli studi del Liceo Artistico

(indirizzo Design)

Attività e insegnamenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	-	-	-
Chimica***			2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-

Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

****Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi del terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell' arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

Piano degli studi del Liceo Artistico

(indirizzo Architettura e Ambiente)

Attività e insegnamenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	-	-	-
Chimica***			2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

****Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi del terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell' arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

Piano degli studi del Liceo Artistico
(indirizzo Audiovisivo e Multimediale)

Attività e insegnamenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	-	-	-
Chimica***			2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

*** con Informatica al primo biennio**

**** Biologia, Chimica, Scienze della Terra**

***** Chimica dei materiali**

******Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi del terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell' arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.**

9. Scelte ex legge 107/15

9.1 Schema della legge

	commi	lettera
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	b
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	c
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	d
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	e
Scelte di gestione e di organizzazione	14	f
Conoscenza delle tecniche di primo soccorso	10-12	g
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	h
Insegnamenti opzionali, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	i
Alternanza scuola-lavoro	33-43	l
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	m
Didattica laboratoriale	60	m
Formazione in servizio docenti e personale ATA	124	n

9.2 Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali (comma6)

Il Liceo partecipa alle iniziative del PON per la Programmazione 2014-2020 e utilizza l'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) per affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento e implementare l'offerta formativa relativamente agli assi di intervento previsti dalla programmazione dei Fondi Strutturali Europei: a) Asse I-Istruzione: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze. La progettualità si sviluppa in relazione all'obiettivo di favorire didattiche innovative sia per il miglioramento delle competenze linguistiche che scientifiche. Nel concreto si scelgono soluzioni innovative che consentano la trasformazione dell'aula tradizionale in un laboratorio.

9.3 Fabbisogno di organico

Il fabbisogno di organico per il triennio di riferimento è così definito :

-anno scolastico 2016-17

Classe di concorso/ Sostegno	Tipologi a Posto	Cattedre + Ore eccedenti	Classi previste ed indirizzi
A013 Chimica dei materiali	N	6h	2 classi: 3° e 4° anno indirizzo artistico design
A018 Discipline geometriche	N	2+6h	5 classi: 1 biennio comune artistico e 1 triennio artistico design
A019 Diritto ed economia	N	1+20h	12 classi: 2 bienni Liceo Scienze Umane, 1 biennio+2 trienni Liceo Scienze Umane opzione economico sociale + quota autonomia secondo biennio e 5°anno(+1h 3°anno x classe+1h 4°anno x classe+1h 5°anno x classe)
A021 Discipline grafiche e pittoriche + laboratorio artistico	N	14h	2 classi: 1 biennio comune artistico
A022 Discipline plastiche e scultoree	N	6h	2 classi: 1 biennio comune artistico
A025 Storia dell'arte	N	1	9 classi: 2 trienni Liceo Scienze Umane, 1 triennio Liceo linguistico
A029 Scienze motorie	N	6+8h	59 classi: 4 sezioni indirizzo classico , 1 sezione +11 classi indirizzo linguistico, 1 sezione indirizzo artistico, 2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 1 triennio Liceo Scienze Umane opzione economico sociale - quota autonomia secondo biennio e 5° anno(-1h 4°anno x classe -1h 5°anno x classe)
A036 Scienze umane	N	3+16h	18 classi: 2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 1 triennio Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A037 Filosofia e storia	N	9+8h	35 classi: 4 trienni indirizzo classico , 1 triennio +5 classi indirizzo linguistico, 1 triennio indirizzo artistico, 2 trienni Liceo Scienze Umane, 2 trienni Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A049 Matematica e fisica	N	12+2h	59 classi: 4 sezioni indirizzo classico , 1 sezione +11 classi indirizzo linguistico, 1 sezione indirizzo artistico, 2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 1 triennio Liceo Scienze Umane opzione economico sociale

A051 Italiano e latino	N	17+14h	59 classi: 4 sezioni indirizzo classico ,1 sezione +11 classi indirizzo linguistico,1 sezione indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 1 triennio Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A052 Italiano, latino e greco	N	10+4h	20 classi: 4 sezioni indirizzo classico
A060 Scienze	N	5+10h	50 classi: 4 sezioni indirizzo classico ,1 sezione +11 classi indirizzo linguistico,1 biennio indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 biennio Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A061 storia dell'arte	N	3+3h	28 classi: 4 trienni indirizzo classico , 5 classi del triennio indirizzo linguistico, 1 sezione indirizzo artistico, 2 trienni Liceo Scienze Umane opzione economico sociale - quota autonomia secondo biennio(-1h 3°anno x classe)
A246 Francese	N	1+14h	10 classi: 1 sezione + 1 triennio Liceo Scienze Umane opzione economico sociale + 1 biennio indirizzo linguistico
A346 Inglese	N	10+5h	59 classi: 4 sezioni indirizzo classico , 1 sezione +11 classi indirizzo linguistico,1 sezione indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 1 triennio Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A446 Spagnolo	N	2+12h	14 classi: 1 sezione + 9 classi indirizzo linguistico
AA46 Cinese	N	3+2h	16 classi: 1 sezione +11 classi indirizzo linguistico
C031 Conversazione francese	N	2h	2 classi: 1 biennio indirizzo linguistico
C032 Conversazione inglese	N	16h	16 classi: 1 sezione +11 classi indirizzo linguistico
C033 Conversazione spagnolo	N	14h	14 classi: 1 sezione +9 classi indirizzo linguistico
C03A Conversazione cinese	N	16h	16 classi: 1 sezione +11 classi indirizzo linguistico
Religione cattolica	N	3+5h	59 classi: 4 sezioni indirizzo classico ,1 sezione +11 classi indirizzo linguistico,1 sezione indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 1 triennio Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
AD01 Ambito Scientifico	S	2	Classi prime: 4 alunni Classi seconde: 4 alunni
AD02 Ambito	S	2	Classi terze: 2 alunni

umanistico			Classi quarte: 5 alunni Classi quinte: 1 alunno
AD03 Ambito tecnico	S	6	

Legenda: N = normale S = sostegno

- anno scolastico 2017-18 **N.B.** *(da confermare dopo gli esiti delle iscrizioni)*

Classe di concorso/ Sostegno	Tipologi a Posto	Cattedre + Ore eccedenti	Classi previste ed indirizzi
A013 Chimica dei materiali	N	6h	2 classi: 3° e 4° anno indirizzo artistico design
A08 Discipline geometriche	N	2+6h	5 classi: 1 biennio comune artistico e 1 triennio artistico design
A046 Diritto ed economia	N	1+16h	11 classi: 2 bienni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 2 classi del Liceo Scienze Umane opzione economico sociale+ quota autonomia secondo biennio e 5°anno(+1h 3°anno x classe+1h 4°anno x classe+1h 5°anno x classe)
A09 Discipline grafiche e pittoriche + laboratorio artistico	N	14h	2 classi: 1 biennio comune artistico
A14 Discipline plastiche e scultoree	N	6h	2 classi: 1 biennio comune artistico
A054 Storia dell'arte	N	1	9 classi: 2 trienni Liceo Scienze Umane, 1 triennio Liceo linguistico
A048 Scienze motorie	N	6+10h	60 classi: 3 sezioni + 4 classi indirizzo classico , 3 sezioni +4 classi indirizzo linguistico, 1 sezione indirizzo artistico, 2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 2 classi Liceo Scienze Umane opzione economico sociale - quota autonomia secondo biennio e 5° anno(-1h 4°anno x classe -1h 5°anno x classe)
A18 Scienze umane	N	3+13h	17 classi: 2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 2 classi Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A019 Filosofia e storia	N	9+10h	36 classi: 3 trienni + 2 classi indirizzo classico, 3 trienni +2 classi indirizzo linguistico, 1 triennio indirizzo artistico, 2 trienni Liceo Scienze Umane, 1

			triennio + 2 classi Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A027 Matematica e fisica	N	12+17h	60 classi: 3 sezioni + 4 classi indirizzo classico, 3 sezioni +4 classi indirizzo linguistico,1 sezione indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 2 classi Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A11 Italiano e latino	N	17+6h	60 classi: 3 sezioni + 4 classi indirizzo classico, 3 sezioni +4 classi indirizzo linguistico,1 sezione indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 2 classi Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A13 Italiano, latino e greco	N	10+9h	19 classi: 3 sezioni + 4 classi indirizzo classico
A050 Scienze	N	5+14h	52 classi: 3 sezioni + 4 classi indirizzo classico, 3 sezioni +4 classi indirizzo linguistico,1 biennio indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 biennio Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A054 Storia dell'arte	N	3+6h	29 classi: 3 trienni + 2 classi indirizzo classico , 2 trienni + 2 classi dell'indirizzo linguistico, 1 sezione indirizzo artistico, 1 triennio + 2 classi del Liceo Scienze Umane opzione economico sociale - quota autonomia secondo biennio(-1h 3°anno x classe)
A246 Francese	N	1+14h	10 classi: 1 sezione + 2 classi Liceo Scienze Umane opzione economico sociale + 3 classi indirizzo linguistico
AB24 Inglese	N	10+11h	60 classi: 3 sezioni + 4 classi indirizzo classico, 3 sezioni +4 classi indirizzo linguistico,1 sezione indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 2 classi Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A446 Spagnolo	N	3	16 classi: 3 sezioni + 1 classe indirizzo linguistico
AA46 Cinese	N	3+14h	19 classi: 3 sezioni + 4 classi indirizzo linguistico
C031 Conversazione francese	N	3h	3 classi: 1 biennio + 1 classe del triennio indirizzo linguistico
C032 Conversazione inglese	N	19h	19 classi: 3 sezioni + 4 classi indirizzo linguistico
C033 Conversazione spagnolo	N	16h	16 classi: 3 sezioni + 1 classe indirizzo linguistico
C03A Conversazione cinese	N	19h	19 classi: 3 sezioni + 4 classi indirizzo linguistico

Religione cattolica	N	3+5h	60 classi: 3 sezioni + 4 classi indirizzo classico , 3 sezioni +4 classi indirizzo linguistico,1 sezione indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 2 classi Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
AD01 Ambito Scientifico	S	2	Classi prime: 4 alunni Classi seconde: 4 alunni Classi terze: 4 alunni Classi quarte: 2 alunni Classi quinte: 5 alunni
AD02 Ambito umanistico	S	2	
AD03 Ambito tecnico	S	6	

Legenda: N = normale S = sostegno

- anno scolastico 2018-19 **N.B.** (da confermare dopo gli esiti delle iscrizioni)

Classe di concorso/ Sostegno	Tipologia a Posto	Cattedre + Ore eccedenti	Classi previste ed indirizzi
A013 Chimica dei materiali	N	6h	2 classi: 3° e 4° anno indirizzo artistico design
A-08 Discipline geometriche	N	2+6h	5 classi: 1 biennio comune artistico e 1 triennio artistico design
A046 Diritto ed economia	N	1+12h	10 classi: 2 bienni Liceo Scienze Umane,1 sezione + 1 classe quinta del Liceo Scienze Umane opzione economico sociale + quota autonomia secondo biennio e 5°anno(+1h 3°anno x classe+1h 4°anno x classe+1h 5°anno x classe)
A-09 Discipline grafiche e pittoriche + laboratorio artistico	N	14h	2 classi: 1 biennio comune artistico
A-14 Discipline plastiche e scultoree	N	6h	2 classi: 1 biennio comune artistico
A054 Storia dell'arte	N	1	9 classi: 2 trienni Liceo Scienze Umane,1 triennio Liceo linguistico
A048 Scienze motorie	N	6+12h	61 classi: 4 sezioni indirizzo classico , 4 sezioni indirizzo linguistico,1 sezione indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 1 classe quinta del Liceo Scienze Umane opzione economico sociale - quota autonomia secondo biennio e 5° anno(-1h 4°anno x classe -1h 5°anno x classe)
A-18 Scienze umane	N	3+10h	16 classi: 2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 1 classe quinta del Liceo Scienze Umane opzione

			economico sociale
A019 Filosofia e storia	N	9+16h	37 classi: 4 trienni indirizzo classico,4 trienni indirizzo linguistico,1 triennio indirizzo artistico,2 trienni Liceo Scienze Umane, 1 triennio + 1 classe quinta del Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A027 Matematica e fisica	N	12+8h	61 classi: 4 sezioni indirizzo classico , 4 sezioni indirizzo linguistico,1 sezione indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 1 classe quinta del Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A-11 Italiano e latino	N	18	61 classi: 4 sezioni indirizzo classico , 4 sezioni indirizzo linguistico,1 sezione indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 1 classe quinta del Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A-13Italiano,latino e greco	N	10	20 classi: 4 sezioni indirizzo classico
A050 Scienze	N	6	54 classi: 4 sezioni indirizzo classico, 4 sezioni indirizzo linguistico,1 biennio indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 biennio Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A054 storia dell'arte	N	3+9h	30 classi: 4 trienni indirizzo classico , 3 trienni dell'indirizzo linguistico, 1 sezione indirizzo artistico, 1 triennio + 1 classe quinta del Liceo Scienze Umane opzione economico sociale - quota autonomia secondo biennio(-1h 3°anno x classe)
A246 Francese	N	1+14h	10 classi: 1 sezione + 1 classe Liceo Scienze Umane opzione economico sociale + 4 classi indirizzo linguistico
AB24 Inglese	N	10+15h	61 classi: 4 sezioni indirizzo classico , 4 sezioni indirizzo linguistico,1 sezione indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 1 classe quinta del Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
A446 Spagnolo	N	3	16 classi: 3 sezioni + 1 classe indirizzo linguistico
AA46 Cinese	N	4	20 classi: 4 sezioni indirizzo linguistico
C031 Conversazione francese	N	4h	4 classi: 1 biennio + 2 classi del triennio indirizzo linguistico
C032 Conversazione inglese	N	20h	20 classi: 4 sezioni indirizzo linguistico
C033 Conversazione spagnolo	N	16h	16 classi: 3 sezioni + 1 classe indirizzo linguistico
C03A Conversazione	N	20h	20 classi: 4 sezioni indirizzo linguistico

cinese			
Religione cattolica	N	3+5h	61 classi: 4 sezioni indirizzo classico , 4 sezioni indirizzo linguistico,1 sezione indirizzo artistico,2 sezioni Liceo Scienze Umane, 1 sezione + 1 classe quinta del Liceo Scienze Umane opzione economico sociale
AD01 Ambito Scientifico	S	2	Classi prime: 4 alunni Classi seconde: 4 alunni Classi terze: 4 alunni Classi quarte: 4 alunni Classi quinte: 2 alunno
AD02 Ambito umanistico	S	2	
AD03 Ambito tecnico	S	6	

Legenda: N = normale S = sostegno

Tale dotazione di organico subirà l'adeguamento necessario al termine di ogni anno scolastico quando sarà noto il piano delle classi previsto per l'a.s. successivo.

9.5 Fabbisogno di organico di posti di potenziamento (comma 5)

Per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite di 13 unità.

A seguito di determinazione definitiva da parte dell'USR dell'organico di potenziamento per l'anno scolastico 2017/18, sono state assegnate a questo Istituto le seguenti unità di organico di potenziamento:

Potenziato anno scolastico 2017/18:

Unità di personale in organico di potenziamento: 12

Classe di concorso	N.ro docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione)
A046	1	Introduzione di elementi di diritto e economia anche nel percorso del Liceo Classico per il rafforzamento delle competenze di cittadinanza, e in particolare quelle civiche e sociali. Incremento di un'ora curricolare dell'insegnamento del Diritto ed Economia nel biennio del Liceo Economico-Sociale. Utilizzo della quota di autonomia e flessibilità nel secondo biennio e ultimo anno.
A027	1	Migliorare le competenze logico-matematiche degli studenti: 1. Incremento del monte ore annuo dell'insegnamento della matematica per il primo biennio. 2. corsi di recupero in orario extracurricolare 3. corsi in orario extracurricolare per le classi seconde di preparazione alle Prove Invalsi.

A019	2	Moduli didattici di Cittadinanza e Costituzione Corsi extracurricolari per le classi seconde per la preparazione delle prove Invalsi. Promuovere il consolidamento delle competenze nella storia e filosofia .
A054	1	Promuovere il consolidamento delle conoscenze e competenze nello studio delle opere d'arte. Attività di promozione del Patrimonio artistico
A050	1	Preparazione ai test per l'accesso alle facoltà ad accesso programmato Recupero/Potenziamento delle competenze di Chimica rivolto agli alunni del terzo e quinto anno in orario extracurricolare Attività di promozione della Sostenibilità ambientale
A048	1	Percorsi di potenziamento per le scienze motorie. Attività di promozione dell'educazione al rispetto delle regole
AD 02	1	Percorsi di potenziamento delle azioni di inclusività per gli alunni con problemi di apprendimento o per gli studenti madrelingua straniera
AD03	1	Percorsi personalizzati di recupero per alunni con bisogni educativi speciali
A013	1	Promuovere il consolidamento delle competenze nella lingua madre e la mediazione linguistica per l'apprendimento dell'italiano come L2: Percorsi di sostegno, recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare in italiano e nelle discipline classiche. Corsi extracurricolari rivolti alle classi seconde per la preparazione all'Invalsi.
AB24	2	Implementare le abilità comunicative nella lingua inglese in tutti gli indirizzi. Corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni gratuite di livello B1, B2. Corsi extracurricolari di recupero
TOTALE	12	

Le progettualità sono state rimodulate per consentire a questo Istituto di realizzare al massimo gli obiettivi dei percorsi predefiniti, nonostante l'organico di potenziamento non corrisponda a quanto richiesto.

Si rinnova la richiesta per l'anno scolastico 2018/19 del seguente organico di potenziamento:

Unità di personale in organico di potenziamento: 13

Classe di concorso	N.ro docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione)
A046	2	Introduzione di elementi di diritto e economia anche nel percorso del Liceo Classico per il rafforzamento delle competenze di cittadinanza, e in particolare quelle civiche e sociali. Incremento di un'ora curricolare dell'insegnamento del Diritto ed Economia nel biennio del Liceo

		Economico-Sociale. Utilizzo della quota di autonomia e flessibilità nel secondo biennio e ultimo anno.
A027	3	Migliorare le competenze logico-matematiche degli studenti: 1.interventi di recupero, sostegno e di potenziamento in orario curricolare in compresenza per gruppi di livello, con particolare attenzione al biennio 2.corsi di recupero in orario extracurricolare e corsi per le classi seconde per le Prove Invalsi.
A013	2	Promuovere il consolidamento nelle competenze nella lingua madre e la mediazione linguistica per l'apprendimento dell'italiano come L2: Percorsi di sostegno, recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare in italiano e latino.
A050	1	Preparazione ai test per l'accesso alle facoltà ad accesso programmato Recupero/Potenziamento delle competenze di Chimica rivolto agli alunni del terzo e quinto anno in orario extracurricolare Attività di promozione della Sostenibilità ambientale
AD03	2	Percorsi personalizzati di recupero per alunni con bisogni educativi speciali
AD 2	1	Percorsi di potenziamento delle azioni di inclusività per gli alunni con problemi di apprendimento.
AB24	2	Implementare le abilità comunicative nella lingua inglese in tutti gli indirizzi. Corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni di livello B1, B2.
Totale	13	

9.6 Fabbisogno di organico di personale ATA (comma 14)

Al fine di garantire anche l'apertura pomeridiana dei locali scolastici indispensabile per realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa e tenendo presente un maggiore impegno nella gestione del personale rivolto a garantire il senso dell'accoglienza nei riguardi dell'utenza e ad improntare il servizio offerto sui principi di trasparenza, efficacia, efficienza, il fabbisogno è così definito: n. 1 DSGA, n. 9 Assistenti Amministrativi, n. 16 Collaboratori Scolastici, n. 3 Assistenti Tecnici (per i laboratori scientifici, linguistici e artistici)

Dotazione organica attualmente attribuita:

DSGA	Assistenti amministrativi	Collaboratori scolastici	Assistenti tecnici(per i lab. scientifico , linguistico, artistico)
1	9	16	1

9.7 Scelte di gestione e di organizzazione (comma 14)

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato un posto di docente per il semiesonero/esonero dei collaboratori del dirigente, del coordinatore di sede staccata e del docente coordinatore delle attività didattiche, organizzative e progettuali.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previsti docenti collaboratori del dirigente, docenti coordinatori di plesso, docenti per il coordinamento didattico, organizzativo e progettuale, docenti per il coordinamento delle classi. E' già prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e la funzione di coordinatore di dipartimento .

Sono funzionali all'organizzazione della scuola le seguenti figure:

- Gruppo di miglioramento (NIV)
- Coordinatore per:
 - Dipartimenti disciplinari
 - GLI
 - Invalsi
 - Cyberbullismo
 - Alternanza Scuola Lavoro
- Responsabili di laboratorio
- Team digitale

9.8 Conoscenza delle tecniche di primo soccorso(commi 10 e 12)

Al fine di promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, saranno attivate iniziative di formazione sulla sicurezza rivolte agli studenti ed al personale tutto, in collaborazione con enti e servizi esterni e con il contributo delle realtà del territorio, nel rispetto della normativa vigente in materia.

9.9 Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere (commi 15-16)

Sono promosse iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio (Asl, CIF, Centro Italiano Femminile ,SERT).

Con l'emanazione della Legge n. 71/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" il MIUR ha redatto un documento di "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo", pubblicato sul portale www.generazioniconnesse.it, e da intendere come strumento flessibile e suscettibile di periodici aggiornamenti al fine di avere a disposizione uno strumento di lavoro in grado di rispondere alle sfide educative e pedagogiche indotte dall'evolversi costante e veloce delle nuove tecnologie. In merito a quanto indicato, per l'anno scolastico 2017/18 sarà attivato un percorso di

approfondimento sulla tematica del Cyberbullismo , con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani su una realtà che ogni giorno sembra radicarsi sempre più nella società moderna.

Si attiverà, in collaborazione con il SERT di Castellammare di Stabia, un percorso sulla dipendenza dal gioco d'azzardo, che attualmente fa registrare anche sul territorio cittadino una percentuale molto alta di persone che hanno subito le conseguenze economiche e psicologiche del fenomeno.

9.10 Insegnamenti opzionali (comma 28)

- Insegnamenti opzionali (Diritto), 1h settimanale di Diritto per il classico e il linguistico. Gli alunni potranno scegliere di seguire il corso settimanale di Diritto ed Economia in base a quanto stabilito nella seguente organizzazione oraria: 1 giorno a settimana l'orario prevede 3 ore di attività curricolare, per consentire la partecipazione agli insegnamenti opzionali.
- Percorso di preparazione di Scienze , in orario extracurricolare, per l'accesso a facoltà a numero limitato.
- Percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, Nell'ambito delle iniziative di orientamento verranno realizzati progetti per l'Orientamento in entrata e in uscita e il progetto Continuità in raccordo con le Scuole Medie ; nell'ottica della valorizzazione degli alunni eccellenti, saranno realizzati percorsi formativi finalizzati alla partecipazione a Gare ed Olimpiadi che comporteranno il superamento di più fasi selettive (*Certamina* di Italiano, Latino e Greco, Olimpiadi di Italiano, Gare di Matematica)

9.11 Alternanza scuola-lavoro (commi 33-43)

Tra gli obiettivi che la legge 107/2015 ha rimesso alla responsabilità e alle scelte autonome delle istituzioni scolastiche c'è anche quello dell'incremento dell'alternanza scuola-lavoro, con la novità che non si tratta di una prerogativa sostanziale degli istituti tecnici e professionali, visto il peso non indifferente delle ore riservate all'alternanza nei licei. L'alternanza si applica a cominciare dalle terze classi e si estende alle classi del quarto e quinto anno per una quantità oraria complessiva di 200 ore per i licei.

Il Dirigente Scolastico, in base alla legge 107/2015, art.1 comma 40, individua all'interno del registro, istituito presso le camere di commercio, industria ,artigianato e agricoltura per l'alternanza scuola-lavoro, le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi citati. Spetta al Dirigente Scolastico il compito stipulare apposite convenzioni anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente.

La legge 107/15 estende ora l'accesso all'alternanza agli ordini professionali, a musei, a settori culturali, artistici e musicali, a enti sportivi. Tale estensione non comporta, però, impiego di risorse finanziarie aggiuntive.

Il nostro Istituto ha già maturato esperienze relative alla simulazione d'impresa negli anni scolastici precedenti, realizzando dei moduli dedicati e finanziati dalle azioni POR C5 e PON C6.

A partire dall'a.s. 2015/2016, il nostro Istituto intende coinvolgere le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi con progettazioni che valorizzino e completino la formazione curricolare e mettano in contatto l'esperienza scolastica con il mondo delle associazioni, delle imprese e delle istituzioni culturali del territorio. Un aspetto significativo dell'alternanza scuola lavoro è la sua integrazione con il curriculum ordinario; per cui gli esiti delle valutazioni rilevati dai monitoraggi dei

progetti integrano il portfolio personale dell'alunno e lo arricchiscono con una certificazione delle competenze.

I moduli progettati sono i seguenti:

aa.ss. 2015-2016, 2016/2017, 2017/2018:

- **Stabiae telling** - classi terze di tutti gli indirizzi – profilo in uscita Digital storytelling/Digital Strategic Planner

aa.ss. 2016/2017, 2017/18, 2018/2019

- **Stabiae telling** - classi terze indirizzo classico, indirizzo linguistico – profilo in uscita Digital storytelling/Digital Strategic Planner

a.s. 2016/2017

- **Grafic@rt** –1 classe terza indirizzo artistico–modulo Scuola Viva (POR Campania) – 60 ore – percorso annuale per la realizzazione di profili professionali nell'industria dello spettacolo (attore, regista, scenografo, tecnico del suono e delle luci)
- **Arte @l centro** – 2 classi terze indirizzo scienze umane- modulo Scuola @l centro (POR Campania) - 60 ore – percorso annuale per la realizzazione di profili professionali nell'industria dello spettacolo (attore, regista, scenografo, tecnico del suono e delle luci)
- **Modulo R@dio**–1 classe indirizzo linguistico-modulo Scuola Viva (POR Campania) – 60 ore – percorso annuale per la realizzazione di profili professionali nell'industria della comunicazione via radio e via web (speaker, giornalista, tecnico audio)

aa.ss.2017/2018, 2018/2019, 2019/2020

- **Pompei Past and Present** – classi terze dell'indirizzo classico - in collaborazione con il Parco Archeologico di Pompei – percorso triennale – per la realizzazione di profili professionali nell'ambito della tutela e della valorizzazione del sito archeologico di Pompei
- **Mondoconnessi (connettiamoci al mondo)** – classi terze indirizzo linguistico, scienze umane e economico sociale – percorso triennale per la realizzazione del profilo del Web Communicator Manager ovvero professionista dell'informazione sul web
- **La periferia al centro** - una classe terza dell'indirizzo classico , in collaborazione con il Dipartimento di Architettura e di Disegno tecnico dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli - percorso triennale per la realizzazione del profilo del Pianificatore, paesaggista e specialista del recupero e della conservazione del territorio

a.s.2017/2018

- **On air**–1 classe indirizzo linguistico-modulo Scuola Viva II annualità (POR Campania) – 60 ore – percorso annuale per la realizzazione di profili professionali nell'industria della comunicazione via radio e via web (speaker, giornalista, tecnico audio)
- **Si va in scena** – 2 classi indirizzo scienze umane – modulo Scuola Viva (POR Campania) – 60 ore- percorso annuale per la realizzazione di profili professionali nell'industria dello spettacolo teatrale (attore, regista, sceneggiatore, scenografo ecc...)
- **Lettere e articoli** – una classe terza – modulo PON 2014-20 10.2.5A- ASL-Competenze trasversali -90 ore – percorso annuale in filiera per la realizzazione di un profilo professionale nell'ambito della comunicazione giornalistica

- **Economia e marketing** – una classe indirizzo economico sociale – modulo PON 2014-20 10.2.5A- ASL-Competenze trasversali -90 ore – percorso annuale in filiera per la realizzazione di un profilo professionale nell’ambito della gestione d’azienda e del marketing
- **Arte e grafica**- una classe terza dell’indirizzo artistico – modulo PON 2014-20 10.2.5A- ASL-Competenze trasversali - 90 ore – percorso annuale in filiera per la realizzazione del profilo professionale nell’ambito della progettazione e grafica digitale.
- **Tempio perfetto in 3D** – 15 alunni di tutti gli indirizzi - modulo PON 2014-20 10.2.5B- ASL-Competenze trasversali transnazionali – percorso annuale per la realizzazione del profilo professionale nell’ambito della valorizzazione del patrimonio artistico con l’utilizzo di tecnologie tridimensionali

9.13 Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale(commi 56-61)

Attraverso il potenziamento del Sito web e l’utilizzo del registro elettronico si procederà alle azioni di dematerializzazione e si perseguirà il miglioramento del sistema di comunicazione, la pubblicizzazione delle buone pratiche, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le attività realizzate, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.

Si incentiverà una programmazione laboratoriale per dipartimenti disciplinari, nonché l’estensione della stessa didattica laboratoriale nel contesto più ampio della programmazione di classe, ponendo particolare attenzione all’interdisciplinarietà e all’impiego di metodi di insegnamento “coinvolgenti” dove l’alunno agisce ed è protagonista attivo del processo di apprendimento.

Pertanto il Collegio dei docenti dovrà agire per:

- superare una visione individualistica dell’insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza;
- prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell’ottica di integrare le tecnologie nella pratica di classe;
- rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, all’interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell’analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell’offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell’offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell’azione didattica ed educativa complessiva.

Al fine di facilitare la didattica laboratoriale, ogni aula è stata dotata di LIM e PC. Inoltre è funzionante, in sede centrale, un “Laboratorio mobile” che consente di trasformare rapidamente ogni aula in un ambiente tecnologico e laboratoriale. Si prevede di dotare anche la sede succursale di un analogo laboratorio accedendo ai finanziamenti FESR.

Si veda il progetto del PNSD allegato.

9.12 Formazione in servizio docenti e personale ATA (comma 124)

La formazione in servizio dei docenti e del personale ATA rientra nel progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico per i primi, amministrativo per il secondo. In attesa del piano triennale che sarà predisposto dal Miur si prevede un numero medio di 20 ore annuali per la formazione docenti. Le tematiche da privilegiare saranno: l'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle competenze digitali, le strategie didattiche innovative come la didattica per competenze, la valutazione formativa e di sistema, la didattica inclusiva, i processi di dematerializzazione amministrativa. Si prevede, inoltre, la formazione sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli interventi di primo soccorso.

Si incentiverà la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sia in presenza sia online con particolare attenzione all'innovazione e all'uso delle tecnologie negli approcci didattici; si attueranno iniziative di formazione in sede per approfondire tematiche e pratiche relative ai BES. Al fine di garantire agli alunni un equo processo valutativo tra i vari indirizzi presenti nell'istituto, tra i vari consigli di classe, nonché all'interno degli stessi consigli di classe, saranno programmati percorsi di formazione sulla valutazione degli apprendimenti rivolti al personale docente.

Si veda nello specifico il Piano per la formazione allegato.

10. Ampliamento dell'Offerta Formativa

Alla luce di quanto detto nel precedente paragrafo e delle priorità emerse dal Piano Di Miglioramento (PDM), il quadro dell'offerta formativa, espressione di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale nonché cardine di interconnessione di tutti gli ambiti dell'organizzazione scolastica, trova un proprio momento qualificante nel piano dei progetti e delle attività predisposte dall'Istituto per il prossimo triennio, sulla base delle risorse interne e dell'organico di potenziamento.

10.1 Progetti ed attività finanziati da enti esterni

Il Liceo Plinio Seniore sostiene il percorso dei propri studenti utilizzando i Piani Operativi Nazionali (P.O.N.) e i Piani Operativi Regionali (P.O.R) finanziati dall'Unione Europea (vedi Alternanza Scuola lavoro), i progetti Erasmus + (partenariati europei), Intercultura (scambi individuali di alunni), progetto Itaca (Inpdap) e del Rotary Club (Rotary Exchange Program), oltre a Stage linguistici per tutti gli indirizzi (vedi . Nell' anno scolastico 2016/17 ha continuato l' Erasmus+, F.O.R.- FindingOurRoots, il progetto biennale di Partenariato Europeo, finanziato dalla Comunità Europea (vedi §7)

Per le classi, in uscita dalla Scuola secondaria di I grado, che intendono seguire il percorso didattico del Liceo Classico, si effettuano annualmente lezioni di **Alfabetizzazione per il Greco, il Diritto, il Russo, Il Cinese**, per dare loro un approccio a discipline nuove.

A partire dal 2016/17 il nostro Istituto ha attivato il percorso **La Scuola in Ospedale e il servizio di Istruzione Domiciliare**. Tale attività, oggi diffusa su tutto il territorio nazionale per consentire il “diritto all’istruzione” a coloro che temporaneamente non possono frequentare la scuola, costituisce una grande opportunità sia sul piano personale, in quanto permette la prosecuzione delle attività di insegnamento e di apprendimento del discente malato, sia sul piano psicologico, sostenendo il ragazzo in un momento di grande difficoltà.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire con tale attività sono:

- Il diritto allo studio
- Evitare agli alunni ospedalizzati la negativa esperienza di perdere un anno scolastico.
- Ridurre il fenomeno dell’abbandono, della dispersione scolastica e del ritardo conseguente alle lunghe e ripetute degenze .
- Riportare una normalità all’interno di una situazione difficile per l’alunno ospedalizzato.
- Mantenere vivo il legame con il mondo esterno ed enfatizzare il senso di continuità con il proprio ambiente.

Al fine di valorizzare le opportunità di flessibilità didattica ed organizzativa previste dal Regolamento dell’Autonomia scolastica (D.P.R. n. 275/2000) e consentite dal nuovo ordinamento liceale, sono perciò attuati interventi didattici integrativi e orientativi, progetti curriculari ed attività extra-curricolari che – nelle diverse aree culturali – ampliano e approfondiscono l’offerta formativa di base, aprendola alle esigenze di crescita culturale e civile dei propri studenti nell’ottica del long-life learning.

10.2 Offerta Formativa Extracurricolare

I progetti che costituiranno l'ampliamento dell'offerta formativa del Liceo "Plinio Seniore" nel triennio 2016-2019, se e nella misura in cui lo consentiranno le risorse finanziarie e l'organico di potenziamento, sono sinteticamente elencati nella tabella che segue:

CLASSI INTERESSATE	PROGETTO	ORARIO	ACCESSO AL CREDITO FORMATIVO
PRIME	<ul style="list-style-type: none"> • Corso d'Inglese – Certificazione – KET/PET • Avviamento pratica sportiva • Sportello d'ascolto con lo psicologo per genitori e alunni* • SCUOLA VIVA ** • Potenziamento della matematica, per le classi I dell'indirizzo classico. • Potenziamento della lingua inglese, per le classi I di ogni indirizzo. 	<p>Extracurricolare</p> <p>Extracurricolare</p> <p>Curricolare</p> <p>Extracurricolare</p>	NON previsto
SECONDE	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione Prove Invalsi (Italiano/Matematica) • Corso d'Inglese – Certificazione – KET/PET • Avviamento pratica sportiva • Sportello d'ascolto con lo psicologo per genitori e alunni* • SCUOLA VIVA ** • Ora aggiuntiva di diritto e economia per il biennio LES • Potenziamento della lingua inglese, per le classi II di ogni indirizzo. 	<p>Extracurricolare</p> <p>Extracurricolare</p> <p>Extracurricolare</p> <p>Curricolare</p> <p>Extracurricolare</p> <p>Curricolare</p> <p>Extracurricolare</p>	NON previsto
TERZE	<ul style="list-style-type: none"> • Corso d'Inglese – Certificazione – PET/FIRST • Avviamento alla pratica sportiva • A 360° nel mondo del diritto e dell'economia (diritto ed economia ind. Classico e linguistico) 	<p>Extracurricolare</p> <p>Extracurricolare</p> <p>Extracurricolare</p> <p>(ora aggiuntiva nel giorno corto)</p>	<p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • TEST...ARE LA SCIENZA Preparazione scientifica TEST INGRESSO UNIVERSITA' • Sportello d'ascolto con lo psicologo per genitori e alunni* • Modulo CLIL Think legal (solo LES) • SCUOLA VIVA ** 	<p>Extracurricolare</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>Curricolare</p> <p>NO</p> <p>Extracurricolare</p> <p>SI</p>
QUARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Corso d'Inglese – Certificazione – PET/FIRST • Avviamento alla pratica sportiva • A 360° nel mondo del diritto e dell'economia (diritto ed economia ind. Classico e linguistico) • TEST...ARE LA SCIENZA Preparazione scientifica TEST INGRESSO UNIVERSITA' • Modulo CLIL Think legal (solo LES) • Sportello d'ascolto con lo psicologo per genitori e alunni* • SCUOLA VIVA ** 	<p>Extracurricolare</p> <p>SI</p> <p>Extracurricolare</p> <p>SI</p> <p>Extracurricolare</p> <p>(ora aggiuntiva nel giorno corto)</p> <p>SI</p> <p>Extracurricolare</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>Extracurricolare</p> <p>NO</p> <p>ExtraCurricolare</p> <p>SI</p>

* Ogni sabato, su richiesta dell'alunno (con il consenso informato della famiglia) e/o del genitore, è possibile avere un colloquio.

** Il progetto SCUOLA VIVA comprende 4 moduli a cui gli alunni interessati potranno accedere previa selezione (qualora il numero superi le 25 unità) :

I ANNUALITA'

- A SCUOLA DI ENGLISH 30H - alunni biennio – conoscenze di base della lingua inglese
- LA LINEA SCRITTA – 30H – alunni biennio/triennio – scrittura creativa
- GIOVANI WEB2.0 – 30H – Informatica di base
- COROMUSIC – 60H attività musicali e coro

II ANNUALITA' (in via di approvazione)

Per l'anno scolastico 2017/18 il progetto SCUOLA VIVA prevede i seguenti moduli:

- SI VA IN SCENA (lab. Teatrale);
- STEM FOR EVERYONE! (programmazione e robotica);

- WE ARE EDITORS (produzione audiovisivi);
- ACQUA, ARGILLA E CREATIVITA' (lab. di ceramica);
- PAROLE IN CIRCOLO (giornalismo digitale);
- ON AIR (linguaggi digitali e comunicazione);
- NATIVI DIGITALI (uso tecnologie 3D)

I moduli Scuola Viva I annualità sono stati finanziati, realizzati e conclusi. I moduli Scuola Viva II annualità saranno attuati in seguito ad autorizzazione e finanziamento.

10.3 Decreti legislativi di cui all'art. 1 comma 181 della Legge 107/2015

Alla luce della Nota MIUR 1830 del 6/10/2017 contenente orientamenti concernenti l'aggiornamento del PTOF si programmano le attività di seguito presentate per l'attuazione dei seguenti decreti:

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60. Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività.

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato.

Educazione alla sostenibilità, promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e sostegno alla creatività.

Elementi formativi per l'educazione alla sostenibilità vanno previsti all'interno delle unità di apprendimento della programmazione disciplinare e dipartimentale, i quali rientrano di fatto nell'ambito delineato dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite così come recepito dalle linee guida del Piano Nazionale per l'Educazione alla Sostenibilità. La comunità scolastica del Plinio Seniore è da sempre impegnata nella progettazione di un'offerta formativa attenta allo sviluppo economico sociale e ambientale. Rientrano tra gli obiettivi di questo quadro le competenze chiave di cittadinanza certificate al termine del primo biennio, nonché le attività specifiche approntate da ciascun CdC per la realizzazione di percorsi di Cittadinanza e Costituzione in virtù anche delle previsioni del nuovo esame di stato (d. lgs. 62/2017). Tutti i 17 obiettivi delineati dall'Agenda 2030 (SDG – Sustainable Development Goals) riguardano il complesso del sistema dell'istruzione, per questo essi sono diluiti all'interno delle politiche formative seguite dalla nostra scuola, in un'ottica trasversale e multidimensionale, con attenzione alle implicazioni su più piani, compreso quello scientifico e tecnologico (progetto H2O "La classe non è acqua", vedi scheda di progetto), in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo teso a renderne partecipe la comunità scolastica in maniera progressiva, seguendo le indicazioni e le attività formative quali verranno dalle iniziative previste dal Piano Nazionale per l'Educazione alla Sostenibilità.

Tali punti di riferimento specificano e configurano la *mission* umanistica del Liceo Plinio Seniore, la quale trova spunto di ulteriore rafforzamento anche alla luce di quanto prospettato all'interno del d. lgs. 60/2017, in termini di raccordo tra sistema dell'istruzione umanistica e sistema delle arti e dei linguaggi non verbali. Attraverso varie attività già effettuate, in fieri, o progettate, come in seguito specificato, la scuola sostiene la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni, anche attraverso collaborazioni con le istituzioni, e sostiene altresì lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni, anche connessa alla sfera estetica e della conoscenza delle tecniche.

Le progettualità specifiche già messe in campo riguardano le attività per "Scuola Viva", nonché la partecipazione ad "Archicard", i progetti "Cicerone in villa" (nell'ambito del Maggio dei Monumenti-Napolinovantanove), "Come vorresti la tua città" (Premio LIONS cittadino), "Arte al Centro" (POR Campania-Scuola al centro), la partecipazione a tutte le edizioni della "Notte nazionale del liceo classico". L'istituto fa parte della Rete dei Licei Artistici della Campania e partecipa annualmente al progetto "Tesori nascosti". Rientra nelle azioni previste il protocollo d'intesa con gli EE. LL. per la partecipazione al PON "Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico" (Asse I FSE, Azione 10.2.5).

Una parte fondamentale dell'implementazione delle competenze in tale ambito è affidata al progetto Stabiaetelling inserito nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, attraverso cui la scuola sta mirando all'obiettivo di strutturare in maniera stabile e duratura tali competenze di cittadinanza attraverso un progetto di studio del territorio e di valorizzazione del suo patrimonio (classi terze, quarte, quinte, vedi programmazione specifica).

Rientra altresì in questo quadro l'utilizzo delle ore di potenziamento di Storia dell'arte dell'organico dell'autonomia, per il potenziamento verticale delle competenze umanistiche e artistiche in raccordo con Agenda 2030 (vedi scheda di progetto allegata).

10.4 Ampliamento offerta formativa anno scolastico 2017/18

PROGETTI DI ISTITUTO	
DENOMINAZIONE PROGETTO	Numero Scheda progetto (vedi All. G)
Preparazione Prove standardizzate Invalsi Matematica	P.1
Preparazione Prove standardizzate Invalsi Italiano	P.2
Erasmus – "Crescere in Europa"	P.3
Progetto Recupero e Potenziamento Matematica	P.4
Orientiamoci meglio-Orientiamoli meglio	P.5
Certamina	P.6

Rafforzare l'Asse giuridico-economico del LES (II biennio e ultimo anno)	P.7
Certificazione esterna di lingua straniera PET	P.8
Certificazione esterna di lingua straniera FIRST	P.9
Progetto CLIL: in Europe I believe	P.10
*Verso il PNSD del Plinio	P.11
*Adotta un monumento	P.12
La Scuola in Ospedale e il Servizio di Istruzione Domiciliare	P.13 ***
*Diritti e doveri del cittadino	P.14
*Educazione alla sostenibilità	P.15
*Classico Neoclassico forever (Patrimonio artistico)	P.16
*A 360° nel mondo del diritto e dell'economia	P.17
*Test ... are la scienza	P.18
*Preparazione per lo svolgimento della seconda prova scritta negli esami di stato (LSU-LES).	P.19
*Corso di recupero in Lingua inglese	P.20
*Sportello Digit@lePlinio	P.21
*Inter-school Friendship agreement with Shanghai	P.22
*Progetto di gemellaggio e di scambio interculturale Italia-Russia	P.23
*Nuovo curriculum Liceo economico sociale - I biennio	P.24
*H2O, La classe non è acqua	P.25
*Sport e convivenza civile	P.26
*Mettiamoci in gioco (prevenzione gioco d'azzardo)	P.27
*Ricomincio da ...tre (per la riduzione dell'insuccesso scolastico)	P.28
*Apri il cassetto e libera i tuoi sogni (patrimonio artistico)	P.29
In tribunale con Cicerone	P.30
*Sportello d'ascolto	P.31
*Scoviamo il bullo e tendiamogli una mano	P.32

I Progetti indicati con asterisco sono attivati in risposta ai seguenti obiettivi

Regionali:

- 1) Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti.
- 2) Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative.
- 3) Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare.
- 4) Garantire una continua crescita delle competenze di Cittadinanza e Sostenibilità economica, ambientale, sociale.
- 5) Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.

***Progetto attivato nell'a.s. 2016/2017 sulla base delle Linee Guida della normativa vigente

11.LA VALUTAZIONE

11. 1 I criteri per lo scrutinio finale

Il Collegio dei Docenti, conformemente al DPR 122 del 2009, recante Regolamento per la Valutazione degli apprendimenti, ha definito i seguenti criteri che i Consigli di Classe applicheranno nello scrutinio quadrimestrale e nello scrutinio finale:

1. valutazione del processo di apprendimento;
2. situazione di partenza e situazione finale;
3. strategie messe in atto per il recupero delle lacune pregresse del gruppo classe e del singolo allievo;
4. attività di recupero e di sostegno attuate;
5. acquisizione di conoscenze, di competenze disciplinari e di capacità di applicarle ed utilizzarle;
6. raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina o quelli previsti per il singolo allievo;
7. svolgimento dei compiti a casa;
8. partecipazione alla vita di classe e d'istituto;
9. processo generale di crescita delle potenzialità, anche negli aspetti relazionali e comportamentali.

Inoltre il consiglio di classe terrà nella debita considerazione quanto stabilito dall'O.M. n. 90/2001 artt. 13 e 7 : "il numero delle assenze pur non essendo per se stesso preclusivo della valutazione del profitto, incide tuttavia negativamente sul giudizio complessivo...." e dell'art. 14 DPR 122/2009.

Lo studente è ammesso alla classe successiva quando raggiunge una valutazione sufficiente in ogni disciplina; non è ammesso alla classe successiva in presenza di una situazione di profitto complessivamente negativa, con insufficienze diffuse in varie discipline o insufficienze gravi in un numero limitato di discipline, tali da impedirgli di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto proprie delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico. Per lo studente che, in sede di scrutinio finale, riporti valutazioni insufficienti in una o più discipline, il consiglio di classe procede ad una valutazione delle possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto), mediante lo studio personale, svolto autonomamente e attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero e rinvia la formulazione del giudizio finale provvedendo a predisporre eventuali attività di recupero.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata:

1. con una o più insufficienze molto gravi, non recuperabili nel periodo estivo;
2. con più di tre insufficienze, perché si ritiene che il tempo a disposizione nei mesi estivi sia insufficiente per poter colmare le lacune.

La sospensione del giudizio è assegnata con tre insufficienze non gravissime .

11.1.1 Attribuzione del credito scolastico e formativo

Il credito scolastico viene attribuito in maniera motivata dal CdC agli alunni interni sulla base della seguente tabella B dell'allegato al DM n.99/2009:

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nell' ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

- a) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,50 - 7,55 - 8,65 – 9,75);
- b) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,25 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,25 - 7,25 - 8,25 – 9,25) ma, in seguito al riconoscimento di uno o più degli elementi valutativi sotto indicati, l' allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,50 - 7,55 - 8,65 – 9,75)

Si precisa che nel caso in cui la media presenti la seconda cifra decimale >5 essa sarà approssimata per eccesso.

Nell' assegnazione del credito scolastico nello scrutinio finale, allo studente verrà attribuito il punteggio più basso previsto dalla banda di oscillazione nei seguenti casi:

1. Assenza del requisito indicato al punto 1.
2. Sospensione del giudizio.
3. Un numero di ritardi superiori o uguali a **30** nell' arco dell' anno.

Si precisa che la fascia di competenza per l' attribuzione del credito scolastico è determinata ESCLUSIVAMENTE dalla media dei voti di profitto e di comportamento. L' integrazione della media dei voti con gli elementi valutativi sotto riportati consentirà solo di accedere al credito scolastico più alto nell' ambito della propria fascia di competenza.

Per quanto riguarda i **candidati esterni**, il credito scolastico è attribuito dal C. d C. davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico, dei crediti formativi e dei risultati delle prove preliminari. Si precisa che il punteggio attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione, indicate nella Tabella C, andrà moltiplicato per due nel caso di prove preliminari relative agli ultimi due anni e per tre nel caso di prove preliminari relative agli ultimi tre anni. Inoltre il CdC degli esami preliminari (o anche la Commissione) può incrementare il punteggio del credito complessivo dei candidati ma soltanto di un punto, fermo restando il limite massimo di punti 25.

ELEMENTI VALUTATIVI	PUNTEGGIO
1. Assiduità nella frequenza (non più di 110 ore di assenza, per i seguenti indirizzi: classico, linguistico, scienze umane, scienze umane economico sociale; non più di 125 ore di assenza per l'indirizzo artistico).	0,15
2. Partecipazione ai progetti della scuola; partecipazione alle certificazioni di lingue; (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 20% delle ore svolte); posizionamento tra i vincitori in concorsi nazionali riconosciuti dal MIUR (per esempio: <i>Certamina</i> , Olimpiadi della matematica, della Fisica.).	0,15
3. Crediti formativi : partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa <u>acquisita fuori dalla scuola</u> e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell' indirizzo di studi ***	0,05
	49

11.1.2 Credito Formativo

Il credito formativo consiste in un'attività complementare e integrativa ed in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di Stato e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

Le tipologie di esperienze esterne alla scuola che danno luogo al credito formativo possono riguardare:

- Partecipazione ad attività sportive agonistiche o ricreative nel contesto di società e associazioni regolarmente costituite;
- Frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti;
- Frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione)
- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie, debitamente documentate per un congruo periodo che attestino l'acquisizione di competenze specifiche.

I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata (da presentarsi entro il 15 maggio dell' A.S. in corso), debbono tenere conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F. Inoltre devono tenere conto della non occasionalità dell'attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito

Riferimenti normativi: - DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99; - Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1.

12. Struttura e servizi

12.1 Le sedi

L'edificio che ospita il nostro Liceo è un palazzo di pregevole fattura risalente agli inizi del 900. Ovviamente, nel corso dei decenni, ha ricevuto opere di consolidamento e di adeguamento alle rinnovate normative di sicurezza. A partire dall'a.s. 2002/2003 si è aggiunta un'ala di nuova

costruzione, che ha ampliato contemporaneamente sia il Liceo che la Scuola Media sita al pian terreno dell'edificio. L'Istituto è costituito da:

- 1 Aula Magna "F. Di Capua", utilizzata come sala dei professori e sala conferenze; inoltre ospita una biblioteca con più di 7000 volumi, alcuni di raro pregio, completamente informatizzata e prossimamente in rete con le biblioteche dei principali istituti del territorio;
- 22 aule;
- 1 ufficio di Presidenza
- 2 uffici di Segreteria
- 1 laboratorio di scienze
- 1 laboratorio di fisica
- 1 laboratorio linguistico
- 1 ufficio biblioteca
- 1 palestra scoperta

Dall'anno scolastico 2007/2008 il Liceo fruisce di una sede succursale, sita in Via Virgilio, utile a far fronte all'incremento del numero degli alunni .

La sede succursale, di recente completamente ristrutturata, è costituita da:

- 22 aule
- 1 ufficio di Presidenza
- 1 laboratorio scientifico
- 1 laboratorio artistico
- 1 laboratorio di ceramica
- 1 laboratorio di progettazione
- 1 palestra
- 1 sala video

12.2 Apertura al pubblico dell'ufficio di segreteria:

- lunedì-mercoledì-venerdì dalle 9.00 alle 12.00
- martedì dalle 15.00 alle 17.00

12.3 Apertura della Biblioteca agli utenti interni:

- lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

12.4 Organizzazione del tempo scuola

L'orario curricolare si svolge per l'a.s.2017/18 dalle ore 8.10 alle ore 14.10.

ORARIO CURRICOLARE: 8.10 – 14.10

- Rotazione settimanale per le classi del plesso succursale (tranne indirizzo artistico)
- Rotazione settimanale per le classi dell'indirizzo linguistico nella sede centrale
- Giorno corto per il triennio del liceo classico nella sede centrale .

ORARIO EXTRACURRICOLARE: 14,15-18,30. (dal lunedì al venerdì)

Sono previste possibili modifiche all'organizzazione del tempo scuola e all'apertura pomeridiana per ampliamento dell'offerta formativa, per attività di recupero e potenziamento secondo disponibilità di organico.

12.5 Il sito web

Il sito web della scuola rappresenta uno strumento fondamentale per la comunicazione sia interna che esterna con un numero molto alto di visite. E' qui che sono consultabili il PTOF e i suoi allegati e il piano delle attività e nella home del sito, sempre aggiornata, vengono pubblicate tutte le circolari dell'albo alunni e genitori. Inoltre, sempre dalla home, è possibile l'accesso ad una serie di link istituzionali e non del mondo scolastico.

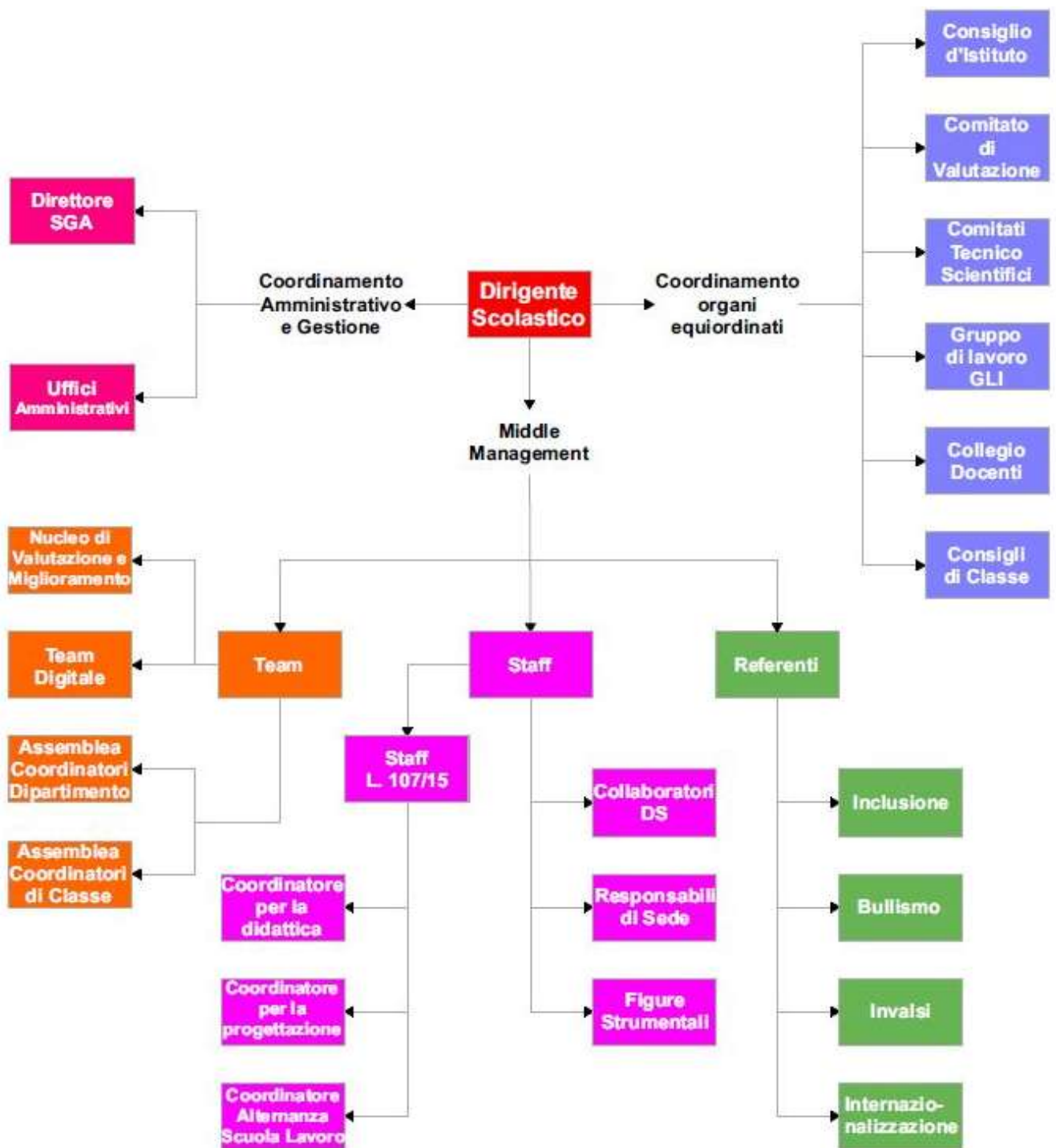
Si precisa che si sta progettando e realizzando un nuovo sito web che consenta la consultazione e la leggibilità anche attraverso nuovi device come tablet e smartphone. Si prevede la migrazione dei dati e l'attivazione del sito entro l'a.s. 2017/2018.

12.6 Lo sportello ascolto

Il servizio è reso possibile dalla collaborazione con l'ASL e/o con esperti esterni e mira a promuovere il benessere psicologico, a prevenire il disagio, a ridurre la conflittualità e favorire l'inclusione attraverso colloqui individuali o di classe con uno psicologo. Gli studenti possono accedere al servizio su prenotazione e sono guidati nel rinforzo dell'autostima, della motivazione e dell'autonomia. L'intervento dell'esperto favorisce la mediazione scuola-famiglia e supporta i consigli di classe che ne fanno richiesta.

Questo documento e tutti i documenti fondamentali d'Istituto in allegato sono consultabili sul sito web della nostra scuola www.plinioseniore.it

ALLEGATO A: ORGANIGRAMMA – FUNZIONIGRAMMA a.s. 2017/18



FUNZIONIGRAMMA PER AREE FUNZIONALI

Funzione	Compiti
Organi equiordinati	
Dirigente scolastico	<p>Contribuisce alla definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;</p> <p>E' responsabile della gestione, la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane;</p> <p>Stimola e organizza la promozione della partecipazione, la cura delle relazioni e dei legami con il contesto;</p> <p>E' responsabile della gestione delle risorse strumentali e finanziarie, della gestione amministrativa e gli adempimenti normativi;</p> <p>E' responsabile del monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione.</p>
Collegio docenti	È un Organo composto dal Dirigente scolastico come membro di diritto (che lo presiede) e da tutti i docenti (a T.I e T.D.) che ha il compito primario di elaborare l'Offerta formativa triennale, valutarla nella sua attuazione.
Consiglio di Istituto	È un organo equiordinato al Collegio docenti e al Dirigente scolastico. È composto da quest'ultimo, membro di diritto, dalle rappresentanze dei genitori, dei docenti, del personale ATA e degli studenti. E' l'organo di indirizzo politico che adotta il PTOF, il Programma annuale e il Conto consuntivo, il Regolamento di istituto, di disciplina degli studenti, la Carta dei servizi, ecc.
Middle management	
Collaboratori del Dirigente scolastico ex art. 25 del d-lgs 165 (107/2015)	N. 2 docenti. Svolgono compiti di supporto organizzativo e gestionale. Hanno deleghe a carattere generale e esercitano temporaneamente alcune funzioni in assenza del Dirigente scolastico. Sono individuati dal Dirigente scolastico su base fiduciaria.
Staff del Dirigente scolastico (legge 107/2015)	Svolgono compiti di supporto organizzativo, gestionale e sostegno all'azione didattica e progettuale. Hanno deleghe a carattere specifico che esercitano con autonomia operativa. Sono individuati dal Dirigente scolastico.

	<ul style="list-style-type: none"> → 2 docenti Responsabili di Sede → 1 docente responsabile del coordinamento della didattica → 1 docente responsabile del coordinamento progettuale → 1 docente responsabile del coordinamento ASL
Staff del Dirigente scolastico	È una struttura di management ispirato ai principi della leadership distribuita e collaborativa. È costituito da: Dirigente scolastico, Collaboratori del DS, Figure strumentali. I suoi compiti sono di coordinamento fra il dirigente scolastico, cui compete la direzione unitaria e gli OO.CC. e i docenti.
Docenti referenti	<p>Sono docenti che svolgono la funzione di referenti per il coordinamento e l'attuazione di processi, progetti, e attività. Sono coordinati dal dirigente scolastico o da figura appositamente delegata.</p> <ul style="list-style-type: none"> → Referente all'inclusione → Referente all'internazionalizzazione → Referente al bullismo → Referente INVALSI
Docenti coordinatori di classe	Sono i docenti incaricati di coordinare le attività del Consiglio di classe, di fungere da front-office per i genitori e le problematiche di classe. 1 Coordinatore per classe.
Gruppo coordinatori di classe	È una struttura costituita da tutti i coordinatori di classe e viene riunita per standardizzare comportamenti di coordinamento organizzativo e didattico. È coordinato direttamente dal dirigente scolastico.
Organi di coordinamento e di progettazione didattica	
Consiglio di classe o per classi parallele	Sono organi collegiali composti dai docenti delle classi e dai rappresentanti degli studenti e dei genitori. Hanno il compito di raccogliere le proposte dei rappresentanti di classe e di definire e condividere il piano annuale delle attività formative. Procedono nei periodi fissati, agli scrutini intermedi e finali. Sono presieduti dal dirigente scolastico o da un suo legittimo componente con delega.
Dipartimenti e Commissioni/Gruppi di lavoro	I dipartimenti sono articolazioni del Collegio dei docenti cui si possono demandare compiti di analisi, di elaborazione progettuale e di proposta sui temi di sua competenza. Le Commissioni/Gruppi

	di lavoro sono costituite, anche al di fuori del collegio, per specifici compiti anche operativi funzionali al coordinamento e all'organizzazione di attività ed eventi.
Organi e soggetti per l'inclusione scolastica	
Gruppo di Lavoro e di studio di Istituto per l'Inclusione di studenti con BES	Il GLI per l'inclusione è presieduto dal Dirigente scolastico, costituito da tutti i docenti di sostegno, dai coordinatori di classe, dai genitori degli alunni interessati, dall'equipe socio-sanitaria, da rappresentanti di associazioni e istituzioni che operano in vario modo su/con gli studenti. Esso elabora proposte per il PAI e la sua attuazione, facilitando l'incontro tra le varie istituzioni includendo anche gli alunni con BES di cui alla legge 170/2015.

STAFF DIRIGENZIALE: COLLABORATORI DEL DS – RESPONSABILI DI PLESSO – FF.SS.

COLLABORATORI DEL DS	COMPITI	INCARICATO
<p>PRIMO COLLABORATORE con funzione vicaria</p>	<p>Il docente che ricopre questo incarico ha il compito di: sostituire il Dirigente Scolastico legittimamente assente; coordinare attività curriculari ed extracurriculari; elaborare l’orario scolastico sulle due sedi; rapportarsi con il Responsabile della sede succursale per la comunicazione e i per il coordinamento delle attività didattiche; calendarizzare le attività connesse alla didattica; predisporre gli scrutini e i corsi di recupero; sovrintendere alla vigilanza sugli studenti; curare i rapporti con le famiglie degli studenti, in particolare quelli minorenni, sia per quanto concerne le azioni disciplinari intraprese, sia per quanto riguarda le indicazioni dei CdC e/o dei singoli docenti, avvalendosi della collaborazione della segreteria didattica, nonché dell’intervento dei coordinatori di classe; affiancare il DS per ciò che attiene alle problematiche di tipo didattico che possono essere evidenziate dai coordinatori di classe; su delega specifica del DS, curare i rapporti con Enti istituzionali esterni; sovrintendere alla segreteria didattica nel rispetto dello scadenario relativo alle iscrizioni, agli esoneri; collaborare con il DSGA nell’organizzazione del personale ATA e nel perseguimento degli obiettivi prefissati; in presenza di eventi straordinari, coordinare ogni iniziativa che si reputi necessaria; coordinare l’operato degli altri collaboratori per ciò che attiene alle problematiche di tipo didattico; elaborare la stesura dell’orario delle lezioni in relazione alla sostituzione dei docenti assenti, formulando giornalmente il relativo piano; controllare le assenze i ritardi ed i permessi di uscita anticipata degli studenti, in collaborazione con la segreteria didattica; elaborare la stesura dell’orario delle lezioni in relazione alla sostituzione dei docenti assenti, formulando giornalmente il relativo piano; controllare le assenze i ritardi ed i permessi di uscita anticipata degli studenti, in collaborazione con la segreteria didattica; presentare relazione dettagliata al DS in merito alle problematiche che eventualmente si presenteranno.</p>	<p>prof.ssa Giovanna Domestico</p>

SECONDO COLLABORATORE	<p>Il docente che ricopre questo incarico ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> sovrintendere alla vigilanza degli studenti; curare i rapporti con le famiglie degli studenti, in particolare quelli minorenni, sia per quanto concerne le azioni disciplinari intraprese, sia per quanto riguarda le indicazioni dei CdC e/o dei singoli docenti, avvalendosi della collaborazione della segreteria didattica, nonché dell'intervento dei coordinatori di classe; affiancare il DS per ciò che attiene alle problematiche di tipo didattico che possono essere evidenziate dai coordinatori di classe; sovrintendere alla segreteria didattica nel rispetto dello scadenziario relativo alle iscrizioni, agli esoneri; collaborare con il DSGA nell'organizzazione del personale ATA e nel perseguimento degli obiettivi prefissati; in presenza di eventi straordinari, coordinare ogni iniziativa che si reputi necessaria; coordinare l'operato degli altri collaboratori per ciò che attiene alle problematiche di tipo didattico; elaborare la stesura dell'orario delle lezioni in relazione alla sostituzione dei docenti assenti, formulando giornalmente il relativo piano; controllare le assenze i ritardi ed i permessi di uscita anticipata degli studenti, in collaborazione con la segreteria didattica; presentare relazione dettagliata al DS in merito alle problematiche che eventualmente si presenteranno. 	Prof.ssa Giovanna Pizzuti
Coordinatore documentazione didattica ex L.107	<p>Il docente che ricopre questo incarico ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Coordinare la documentazione didattica; Curare l'archiviazione digitale e cartacea delle documentazioni didattiche; Produrre e distribuire la modulistica docenti; Occuparsi della predisposizione organizzative in caso di assenze giornaliere. 	Prof.ssa Antonietta Cusatti
RESPONSABILI DI PLESSO	COMPITI	INCARICATO
SEDE SUCCURSALE VIA VIRGILIO	<p>I docenti che hanno questo incarico hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> rappresentare nel plesso il Dirigente Scolastico con cui mantengono i rapporti in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; sostituire i docenti assenti nel plesso, comunicare le assenze in segreteria, verificare il recupero dei permessi e verificare la presenza agli incontri (attività funzionali all'insegnamento); curare il regolare e corretto funzionamento del plesso (gestione ambiente scolastico: aule, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, palestra, sala professori, ecc...), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali e di relazioni interne ed esterne; inoltrare all'Ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richiedere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise e presentare a detto Ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; 	Prof.ssa Ersilia Volpe Prof.ssa Francesca Pagano

	<p>curare i rapporti con i Collaboratori del DS e con la segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio;</p> <p>diffondere e custodire le circolari interne, controllare le disposizioni di servizio;</p> <p>gestire i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione;</p> <p>verificare la cura e l'utilizzo del materiale del plesso;</p> <p>sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al D.S. o al D.S.G.A.;</p> <p>collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza;</p> <p>segnalare tempestivamente al D.S. eventuali emergenze riguardanti le strutture del plesso.</p>	
FUNZIONE STRUMENTALE	COMPITI	INCARICATO
AREA N.1 GESTIONE DEL PTOF	<p>I compiti di chi ricopre questa funzione sono i seguenti:</p> <p>aggiornamento e revisione PTOF e Regolamento di Istituto;</p> <p>stesura e presentazione P. T.O. F. agli Organi Collegiali;</p> <p>definizione delle strategie e degli strumenti di valutazione del PTOF e restituzione dei risultati al Collegio Docenti, di intesa con responsabile commissione RAV;</p> <p>promozione dell'auto-valutazione di sistema di intesa con responsabile commissione RAV;</p> <p>collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il responsabile della commissione RAV, secondo quanto previsto dalla Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014, per la redazione del RAV e del PDM;</p> <p>pianificazione, organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento in ingresso (incontri con le scuole, corsi di alfabetizzazione, open day, Notte nazionale del liceo classico);</p> <p>pianificazione, organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento in uscita (incontri con gli Atenei in sede e fuori sede, diffusione iniziative, banca dati informativa).</p>	<p>Prof.ssa Pia de Simone</p> <p>Prof.ssa Luigia Schettino</p>
AREA N.2 INTERVENTI E SERVIZI DIDATTICI FUNZIONALI AGLI STUDENTI	<p>I compiti di chi ricopre questa funzione sono i seguenti:</p> <p>pianificazione, organizzazione e coordinamento delle visite sul territorio;</p> <p>pianificazione, organizzazione e coordinamento delle uscite didattiche (conferenze, film, spettacoli teatrali ecc.)</p> <p>pianificazione, organizzazione e coordinamento dei viaggi d'istruzione (modulistica, raccolta dati e raccordo tra amministrazione - contabilità - e didattica)</p> <p>coordinamento attività extracurricolari degli studenti.</p>	<p>Prof.ssa Annarita Allamprese</p> <p>Prof.ssa Giovanna Langellotti</p>
AREA N.3 SOSTEGNO AL LAVORO E AGGIORNAMENTO DOCENTI	<p>I compiti di chi ricopre questa funzione sono i seguenti:</p> <p>gestione della biblioteca (tenuta registri e controllo prestiti);</p> <p>accoglienza dei neoassunti e coordinamento (documentazione, tutor, rapporti con il DS)</p> <p>programmazione, organizzazione e coordinamento del Piano di formazione annuale</p>	<p>Prof. Roberto Balzano</p> <p>Prof.ssa Ada Dello Iorio</p>

INCARICHI TECNICI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

PROFILO	COMPITI	INCARICATO
Gruppo di Miglioramento	<p>Il Gruppo di Miglioramento opera a supporto del DS in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> elaborare il RAV e il PdM; favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la Comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di valutazione del sistema scuola; valorizzare le risorse interne, assicurandone, da un lato, una piena legittimazione all'interno di questo processo innovativo e, dall'altro, favorendo un più significativo collegamento del processo di valutazione nel sistema scuola; indirizzare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una riprogettazione delle azioni mediante il ricorso a nuovi approcci, anche facendo eventualmente tesoro di proposte operative collegate ad esperienze precedenti in tale ambito; alimentare costantemente il processo di autovalutazione, elaborando e rielaborando gli strumenti ed organizzando le risorse per il monitoraggio, la lettura e l'analisi dei dati. 	<p>Prof.ssa Rosa Buonocore</p> <p>Prof.ssa Giovanna Domestico</p> <p>Prof.ssa Giovanna Pizzuti</p>
Coordinatore Alternanza Scuola Lavoro	<p>Il docente Referente per l'Alternanza Scuola Lavoro illustra al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza scuola/lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; segue il progetto per l'intero anno scolastico, verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; definisce con il tutor aziendale e/o gli esperti esterni il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli studenti coinvolto condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; controlla l'attività in azienda e/o in impresa simulata, con la collaborazione del tutor aziendale e/o l'esperto esterno; risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; raccoglie la documentazione e al termine del percorso condivide i risultati con i Consigli di Classe; verifica, durante tutte le attività, la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola. 	<p>Prof.ssa Lucrezia Trovato</p>
	<p>Il docente che assume la funzione di Referente Invalsi svolge le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> Iscrizione annuale all'SNV; Controllo, integrazione e aggiornamento delle informazioni in possesso dell'INVALSI; Raccolta e trasmissione delle informazioni di contesto; 	

Referente INVALSI	<p>Coordinamento delle attività di potenziamento (corsi extracurricolari) per la preparazione alle prove INVALSI; Coordinamento delle attività di preparazione all'effettuazione delle prove INVALSI; Informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; Coordinamento dell'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, d'intesa col DS, nel rigoroso rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI; Coordinamento delle attività di caricamento elettronico degli esiti delle prove INVALSI; Trasmissione degli esiti delle prove all'INVALSI; Analisi, con il Dirigente scolastico e lo staff, dei risultati delle prove INVALSI degli studenti della scuola e socializzazione al Collegio dei docenti; Coordinamento con la F.S. Area 1 e con il Gruppo di Miglioramento per l'aggiornamento del PTOF e del PdM.</p>	Prof.ssa Maria Sicignano
Coordinatore di Dipartimento	<p>Il Coordinatore di Dipartimento è tenuto a: Preparare, presiedere e verbalizzare le riunioni del Dipartimento previste dal Piano Annuale delle Attività, integrando se necessario l'o.d.g.; Promuovere il più ampio dibattito fra i docenti, alla ricerca di soluzioni unitarie in merito a scelte didattiche e metodologiche innovative, e iniziative di aggiornamento; Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura delle prove parallele; Mantenere i contatti con i rappresentanti degli altri Dipartimenti; Essere responsabile delle operazioni di revisione e manutenzione del Documento di programmazione redatto annualmente da Dipartimento.</p>	Proff.: Luigi Attanasio Antonietta Cusatti Margherita Di Maio Giovanna Domestico Maria Florentino Amedeo La Nave Rosalba La Mura
Coordinatore Gruppo G.L.I.	<p>Il docente che ricopre la funzione di Coordinatore del gruppo GLI ha il compito di: Coordinare il gruppo GLI; Curare la redazione del registro dei verbali del GLI; Coordinare e supportare i docenti per la redazione del PEI E PDP verificando che siano state seguite le procedure corrette; Coordinare le attività concernenti gli studenti BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica.</p>	Prof.ssa Anna Cesarano
Team Innovazione Digitale	<p>Il team è coordinato da un Animatore digitale che ha il compito distimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad</p>	

<p>Animatore Digitale</p>	<p>altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	<p>Prof.ssa Rosa Buonocore</p>
<p>Membro Team Digitale</p>	<p>I docenti membri del team digitale, dopo un'adeguata formazione iniziale, collaborando con l'Animatore Digitale, hanno il compito di promuovere, in ciascun ambito di competenza, le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti o del personale; - adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; - supportare il collegio docenti nella definizione di criteri e finalità per l'adozione di testi didattici informato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente; - potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero; - favorire la partecipazione attiva e responsabile di studenti e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate alla realizzazione e alla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - realizzare programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità; - supportare nell'uso di registri elettronici e archivi cloud; - collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali. 	<p>prof. Luigi Attanasio</p> <p>prof. Eugenio Benvenuto</p>

DOCENTI COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE

1 ^a Ag	TREGROSSI
2 ^a Ag	DI LORENZO
3 ^a Ag	SCHIAVO
4 ^a Ag	PIEDIPALUMBO
5 ^a Ag	CATINI
1 ^a Bg	LONGOBARDI
2 ^a Bg	GRECO
3 ^a Bg	D'AURIA
4 ^a Bg	AIELLO
5 ^a Bg	DI CAPUA
1 ^a Cg	GASSER
2 ^a Cg	DI MAIO
3 ^a Cg	PIZZUTI
4 ^a Cg	DOMESTICO
5 ^a Cg	FUCITO
1 ^a Dg	CAMBRI
2 ^a Dg	SPERA
4 ^a Dg	ALLAMPRESE
1 ^a As	GALLOTTI
2 ^a As	VOLPE
3 ^a As	ESPOSITO F.
4 ^a As	SORRENTINO
5 ^a As	ANASTASIO
1 ^a Bs	D'ANDREA
2 ^a Bs	CASTELLANO
3 ^a Bs	GALLI
4 ^a Bs	SCHETTINO L.
5 ^a Bs	DELLO IOIO
1 ^a Ce	ANTONUCCI
2 ^a Ce	LA MURA C.

3 ^a Ce	ESPOSITO AN.
4 ^a Ce	CONTE
5 ^a Ce	PASCUCCI
4 ^a De	CONCILIO
5 ^a De	SANSONE
1 ^a Al	ESPOSITO A.S.
2 ^a Al	FLORENTINO
3 ^a Al	GIORDANO
4 ^a Al	AVINO
5 ^a Al	LANGELLOTTI
1 ^a Bl	ABENANTE
2 ^a Bl	CESARANO P.
3 ^a Bl	SICIGNANO
4 ^a Bl	VELARDI
5 ^a Bl	SAVARESE A.
1 ^a Cl	PADOVANO
2 ^a Cl	POLIMENO
3 ^a Cl	BALZANO
4 ^a Cl	PAGANO C.
5 ^a Cl	TEDESCHI
1 ^a DI	IOZZINO
2 ^a DI	MOSCA
3 ^a DI	GUARRACINO
4 ^a DI	CASCONE
1 ^a Aa	FILOSA
2 ^a Aa	GIANNETTA
3 ^a Aa	BRANCACCIO
4 ^a Aa	SBRIZZI
5 ^a Aa	LA NAVE

Compiti dei coordinatori:

Il docente che ricopre la funzione di Coordinatore di Classe si occupa della stesura del piano didattico della classe (programmazione di Classe); si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe, tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è il punto di riferimento per tutti i problemi specifici del Consiglio di classe; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; controlla regolarmente le assenze e i ritardi degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento e ne dà tempestiva informazione alle famiglie;

comunica periodicamente con il tutor scolastico ASL della propria classe, acquisendo informazioni e favorendo l'integrazione delle attività ASL nei curricula disciplinari;
 ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più comunica con i genitori di studenti in difficoltà, su mandato del Consiglio di classe;
 significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi;
 raccoglie la documentazione cartacea e digitale del Consiglio di Classe;
 presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente;
 redige i verbali delle riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio di Classe, nonché il Documento del 15 maggio, per la classe quinta;
 raccoglie e archivia periodicamente tutta la documentazione personale dei singoli studenti, fatta pervenire dalle famiglie, in relazione a condizioni di salute o criticità familiari, rispettando la tutela della privacy, secondo la normativa vigente.

GESTIONE DELLA SICUREZZA

	COMPITI SPECIFICI	RSP
Servizio di prevenzione e protezione	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e valutare i fattori di rischio • Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti • Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione • Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori 	prof. Amedeo La Nave
RSL Responsabile Sicurezza Lavoratori	Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori • Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione 	Dott. Francesco Del Giudice
GRUPPO SICUREZZA	COMPITI SPECIFICI	
ASPP (addetti al servizio di prevenzione e di protezione)	Presiedere le sedute su delega del D.S. <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare i lavori e la programmazione delle attività • Richiedere al D.S la convocazione straordinaria del gruppo per situazioni che necessitino di decisioni a breve termine 	Carfora A. (sede centrale) Volpe E. (sede succursale)
GRUPPO PRIMO SOCCORSO	Intervenire prontamente nei casi di primo soccorso	Carfora A., Di Capua (defibr.), Calarco S. (defibr.), De Rosa

	<ul style="list-style-type: none"> • Curare l' integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all' Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare 	(defibr.), Cancellere M.T.,Donnarumma A., D'Auria A., Del Giudice F., Spagnuolo G., Gemei R., Pagano C., Ruggiero L.
ADDETTI ALLE CHIAMATE DI SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in caso di incidente sulla base di quanto appreso nei corsi di formazione specifica frequentati • Coordinare le attività di primo soccorso ed effettuare le chiamate di emergenza al 118, annotandole nel registro delle chiamate • Avvisare i genitori dell'accaduto prima possibile; nel caso di allievo diversamente abile deve essere interpellato anche l'insegnante di sostegno 	Donnarumma A., Di Somma C., Ruggier L., Spagnuolo G., D'Auria A., Carfora A.
ADDETTI MEZZI INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare l'entità del pericolo • Verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza • Intervenire In caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori • Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l' incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi 	Attanasio L., Di Capua L., Di Somma C., Del Giudice F., Ruggiero L., Donnarumma A., D'Auria A.
ADDETTI CONTROLLO FUMO	<ul style="list-style-type: none"> • Vigilare sull' osservanza del divieto da parte di chiunque abbia accesso ai locali della scuola, sia in quanto lavoratore, sia in quanto utente ovvero occasionale frequentatore • Fare rispettare le disposizioni relative al fumo, procedere alla contestazione immediata della violazione e alla conseguente verbalizzazione 	Prof. Agostino Schettino Prof.ssa Maria Sicignano
RSU rappresentanza sindacale	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare tutti i lavoratori dell' Istituto come funzione di gestione, di consultazione, di diritto di informazione 	Coll.scol. Antonietta Carfora prof. Vincenza Castellano Coll.Scol. Salvatore Gargiulo (in attesa del rinnovo previsto per l'a.s. in corso)
	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le operazioni di trattamento, al fine di rispettare le disposizioni di legge previste dal Testo Unico sulla privacy, con particolare riferimento alle misure 	

<p>PRIVACY</p>	<p>minime di sicurezza, lettere d'incarico, disposizioni e istruzioni, informazione e consenso degli interessati, nel rispetto di quanto indicato nel documento programmatico della sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garantire che tutte le misure di sicurezza riguardanti i dati personali siano applicate da tutti i soggetti incaricati del trattamento • Vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite a tutti gli incaricati del trattamento dei dati personali • Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle banche dati oggetto di trattamento e l'elenco dei sistemi di elaborazione • Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle sedi e degli uffici in cui viene effettuato il trattamento dei dati • Interagire con il Garante, in caso di richieste di informazioni o effettuazione di controlli • Informare prontamente il titolare di ogni questione rilevante ai fini della normativa sulla privacy • Verificare che venga sempre effettuata l'informativa all'interessato 	<p>Titolare Privacy:</p> <p>Dirigente Scolastico dott.ssa Fortunella Santaniello</p> <p>Responsabile trattamento dei dati</p> <p>D.S.G.A</p> <p>prof. Giovanni Cuomo</p>
-----------------------	---	---

SERVIZI AMMINISTRATIVI

PROFILO	COMPITI E FUNZIONI	INCARICATO
<p>DSGA</p> <p>DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività, nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico;</p> <p>predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente;</p> <p>provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali, aventi carattere esclusivamente contabile;</p> <p>organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.</p>	<p>Prof. Giovanni Cuomo</p>
<p>ASSISTENTE AMM.VO (area finanziario-contabile)</p>	<p>Gli Assistenti Amm.vi che si occupano dell'area finanziaria si occupano di:</p> <p>Supporto alla predisposizione del programma annuale; Elaborazione dati per il bilancio di previsione e consuntivo; Elaborazione della verifica di cassa; Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie del personale supplente ATA e Docente; Registro INPS; Tenuta Libro paga; Versamento contributi ass.li e previdenziali; registro conto individuale fiscale - Comunicazione dati DPT per conguaglio fiscale; Emissione CUD; Elaborazione e trasmissione telematica Mod.770, Mod. UNIEMENS, dichiarazione IRAP, F24-EP, DM-10; Flussi finanziari – SIDI; Rapporti con MIUR, MEF, INPS e Revisore dei Conti; Elaborazione e trasmissione di tutti i monitoraggi connessi con le disponibilità finanziarie; Elaborazione richieste fondi e calcoli relativi; Schede finanziarie POF; Mandati di pagamento e reversali d'incasso; Fatturazione elettronica e tutti gli adempimenti connessi; Trasmissione con sistema OIL; Rapporto con l'istituto di credito cassiere e la Banca d'Italia; Tenuta registro c/c postale; Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti; Stampa e tenuta dei registri contabili tasse scolastiche, contributi ed esoneri; Catalogazione e archiviazione di tutti gli atti finanziari; Tenuta dei registri di Inventario, di magazzino; Emissione dei buoni d'ordine; Acquisizione richieste d'offerte;</p>	<p>Sig.ra Lucia Cinque</p> <p>Sig.ra Giuseppina Santaniello</p>

	Redazione di preventivi; Consegna sussidi didattici; Ricognizione beni e Rinnovo degli inventari; Carico e scarico materiale; Albo Fornitori (distinti se PON, POR, Fesr); Controllo DURC; Aggiornamento banca dati SISSI-SIDI-Argo.	
ASSISTENTE AMM.VO (area personale)	Gli Assistenti Amm.vi che si occupano dell'area personale si occupano di: Organici di diritto e di fatto; Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Tenuta fascicoli personali; Richiesta e trasmissione documenti per trasferimenti e passaggi di ruolo; Periodo di prova del personale neoimpresso in ruolo; Emissione contratti di lavoro; Gestione circolari interne; Compilazione graduatorie supplenze e aggiornamento al SIDI; Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA; Registro certificati di servizio; Convocazioni e atti contrattuali attribuzione supplenze – stipula di contratto con registrazione dello stesso; Certificati di servizio; Ricostruzioni di carriera; Pratiche pensioni; Visite fiscali; Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – infortuni; Rapporti INPDAP; Rapporti DPT; Registro decreti; Pratiche cause di servizio; Anagrafe personale; Pratiche inerenti a tutti i rapporti con Enti Locali, ASL, INAIL, INPS; Autorizzazione libere professioni.	Sig.ra E. Apuzzo Sig.ra R. Caccioppoli Sig.ra A.Somma
ASSISTENTE AMM.VO (area didattica)	Gli Assistenti Amm.vi che si occupano dell'area didattica si occupano di: Informazione utenza interna ed esterna; Iscrizioni studenti; Tenuta fascicoli documenti studenti; Richiesta o trasmissione documenti; Gestione documentazione relativa a: passerelle e trasferimenti (Nulla Osta); Gestione corrispondenza con le famiglie; Gestione rilevazioni statistiche; Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi; Gestione e procedure per sussidi; Gestione organizzativa viaggi d'istruzione; Rilascio attestazioni e certificati studenti e diplomi; Esoneri educazione fisica; Gestione assicurazione studenti e pratiche infortuni studenti; Libri di testo; Libretti assenze studenti; Gestione Buono-libro; Commissione elettorale organi Collegiali; Aggiornamento Piattaforma Registro elettronico; Gestione password personale e utenti (Studenti/genitori); Borse di Studio; Ricorsi delle famiglie; Esami di Stato: predisposizione documentazione per commissione Esame di Stato; Accesso agli atti.	Sig.ra R. Gemei Sig.ra M. Paesano Sig. C. Schiano
ASSISTENTE AMM.VO (area servizi generali e protocollo)	Gli Assistenti Amm.vi che si occupano dell'area servizi generali e protocollo si occupano di: Registro del Protocollo informatico - Archiviazione corrispondenza - Ricevimento e trasmissione corrispondenza - Posta elettronica e pec - Stesura corrispondenza del Dirigente scolastico e del DSGA - Libri di testo - Convocazione RSU - Cura delle circolari per gli studenti nei tempi e nei modi - Uscite per visite didattiche di giornata intera o ½ giornata- controllo e	

	conservazione delle autorizzazioni, predisposizione elenchi con il numero esatto dei partecipanti e degli accompagnatori - prenotazione con conferma via fax o e-mail del mezzo di trasporto, predisposizione incarichi dei docenti, anche cumulativi - Supporto Infortuni studenti e personale - Aggiornamento al SIDI graduatorie supplenti docenti e Ata	Sig. F Scognamiglio
--	---	----------------------------

SERVIZI TECNICI E DI GESTIONE

PROFILO	COMPITI E FUNZIONI	INCARICATO
ASSISTENTE TECNICO	L'Assistente Tecnico ha i seguenti compiti: Predisposizione quotidiana del materiale e degli strumenti necessari per lo svolgimento di esperienze didattiche e di esercitazioni pratiche; Riordino e conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche; Verifica e supporto all'approvvigionamento del materiale utile ai laboratori; Ordinaria manutenzione riferita ai laboratori assegnati e alle LIM	dott. F. Del Giudice
COLLABORATORE SCOLASTICO	Il collaboratore scolastico è addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli studenti, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e di apertura della scuola al pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli studenti, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante le pause tra un'ora di lezione ed un'altra; di custodia e di sorveglianza generica sui locali scolastici; di collaborazione con i docenti. Il collaboratore scolastico preposto presta ausilio materiale agli studenti portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47.	SEDE CENTRALE M.A. Carfora, A. D'Auria, C. Di Somma, A. Donnarumma, L. Ruggiero, G. Spagnuolo, A. Trotula. SEDE SUCCURSALE G. Cirillo, C. D'Andrea, G. Di Capua, F.P. Esposito, L. Esposito, V. Fusco, S. Gargiulo, Visciano S.

ALLEGATO B: REGOLAMENTO D'ISTITUTO attuativo dello Statuto delle studentesse e degli studenti

E' strumento di garanzia di diritti e doveri. Si propone di sollecitare una partecipazione corretta di tutte le componenti scolastiche per un proficuo funzionamento dell' Istituto, nel rispetto dei principi di libertà e democrazia sanciti dalla Costituzione della Repubblica. Esso recepisce i contenuti dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con D.P.R. 249/98. E' conforme ai principi e alle norme del Regolamento dell' Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (D.P.R. 275/99), nonché del D.P.R.567/96. E' in piena armonia con il PTOF e contribuisce alla sua piena attuazione. Ciascuno, nel rispetto del ruolo che gli compete, deve impegnarsi ad osservarlo e a farlo osservare, riconoscendone il carattere vincolante. Comprende, in particolare, i diritti e i doveri di tutte le componenti della scuola, le norme relative agli organi collegiali; alla vigilanza sugli studenti, al funzionamento delle assemblee studentesche, al comportamento degli alunni e alla regolamentazione di ritardi, uscite, assenze, giustificazioni; il regolamento di disciplina; l'uso degli spazi, dei laboratori e della biblioteca; la conservazione delle strutture e delle dotazioni.

Il Regolamento d'Istituto è consultabile sia nella versione completa del presente documento pubblicata sul sito web della scuola che nella sezione Alunni-Genitori del sito stesso www.plinioseniore.it

ALLEGATO C: PATTO DI CORRESPONSABILITA'

All'inizio di ogni anno scolastico la scuola pone in essere iniziative di accoglienza, nell'ambito delle quali si provvede alla presentazione e alla condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Piano dell'Offerta Formativa, del Regolamento di Istituto. Nell'ambito di tali iniziative viene formalizzato, proposto e sottoscritto tra le parti agenti (ovvero studenti, famiglie e istituto) il Patto Educativo di Corresponsabilità, poiché il progetto educativo dell'Istituto si realizza attraverso strategie programmate, concordate, trasparenti e verificabili. Esso esplicita l'accettazione congiunta del progetto formativo che ha come conseguenza l'impegno per ciascun soggetto a contribuire realmente al perseguimento degli obiettivi fissati e delle finalità condivise. Il dialogo rappresenta la condizione necessaria per creare la possibilità di incontro, di crescita, di mediazione tra le componenti scuola – famiglia – territorio, ciascuna con propri specifici ambiti di competenza, con propri ruoli e responsabilità ma tutte tese a migliorare la qualità del processo formativo.

Di seguito si riporta il testo del documento che ogni famiglia può leggere e scaricare anche dal sito web della scuola.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*

viene stipulato il seguente patto educativo di corresponsabilità tra

il Liceo Classico “Plinio Seniore” di Castellammare di Stabia (NA) nella figura del Dirigente Scolastico dott. Fortunella Santaniello

e

il/la Sig./Sig.ra.....

esercitante la potestà genitoriale nei confronti dell'alunno/a.....,

frequentante nell'anno scolastico la classe **PRIMA SEZ.** Indirizzo

Patto educativo di corresponsabilità.

La **scuola**, nelle sue varie componenti, si impegna innanzitutto ad osservare i doveri attinenti alla deontologia professionale e quelli derivanti dai CCNL, con particolare attenzione al rispetto dell'orario di lavoro ed all'obbligo di vigilanza degli alunni. I Docenti ed il personale tutto si impegnano, inoltre, a tenere un comportamento corretto, rispettoso dei regolamenti, nella coscienza che l'esempio personale costituisce di per sé elemento pregnante dell'azione educativa.

Inoltre, l'istituzione scolastica si impegna a:

- Contribuire in maniera determinante alla formazione culturale, professionale ed umana dello studente nel rispetto della sua individualità e dei suoi ritmi di apprendimento;
- Favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze degli studenti in vista della maturazione di comportamenti e di valori;

- Creare un ambiente sereno, atto a favorire la crescita e a garantire un servizio di qualità e costantemente aggiornato;
- Realizzare i curricoli nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate dal PTOF;
- Procedere alle attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto ai programmi ed ai ritmi di apprendimento, chiarendo le modalità delle verifiche e motivandone i risultati in modo trasparente;
- Offrire ed incentivare iniziative volte all'arricchimento dell'offerta formativa ed all'integrazione di tutti coloro che presentino una qualche difficoltà o situazioni di svantaggio e ritardo, in maniera da consentire il più elevato successo formativo possibile;
- Favorire l'integrazione culturale e la tutela della salute;
- Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, agli aspetti inerenti il comportamento, la condotta e la crescita dello studente;
- Rispettare gli studenti favorendo i momenti di ascolto, di dialogo ed attenzione ai loro problemi tenendo conto delle esigenze di riservatezza.

La mancata osservanza delle norme comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dai Regolamenti e dalla più recente normativa (circ. 72 dell'11 dicembre 2006 del Ministero della Pubblica Istruzione art. 2 c. 1 del D.L. 7 settembre 2007 n. 147 convertito nella L. 25 ottobre 2007 n. 176).

Lo studente, da parte sua, deve impegnarsi a:

- Frequentare con regolarità e puntualità, partecipando attivamente alla vita scolastica e studiando ogni disciplina;
- Migliorare nella crescita della personalità sia dal punto di vista culturale che umano, partecipando e collaborando in modo costruttivo all'azione educativa;
- Rispettare le persone, le regole e gli orari, contribuendo a creare un clima sereno sia all'interno della comunità studentesca sia nei rapporti con i docenti e con il resto del personale della scuola;
- Essere corretto nel linguaggio, nei comportamenti, nella fruizione delle attrezzature scolastiche;
- Attenersi ai Regolamenti d'Istituto ed alle norme di sicurezza.

La mancata osservanza delle norme comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto nonché dalla più recente normativa in materia e successive modifiche.

La famiglia, sottoscrivendo il presente "patto", deve acquistare ancor maggior consapevolezza del fatto che, come chiarisce anche la nota ministeriale sopracitata, l'affidamento dei propri figli all'azione educativa dei Docenti se solleva dalla presunzione di "culpa vigilando" non solleva, però, da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n.12501; 26.11.1998, n. 11984).

I genitori sono quindi tenuti ad educare i propri figli al rispetto delle persone e delle cose, all'accettazione delle regole, al rifiuto della violenza e dell'illegalità, alla correttezza nei comportamenti e nel linguaggio.

Più in particolare, la famiglia deve impegnarsi a:

- Valorizzare l'Istituzione scolastica instaurando con essa un dialogo costruttivo nel reciproco rispetto dei ruoli;
- Favorire l'assidua e puntuale partecipazione dei propri figli alle lezioni ed a tutte le attività integrative, sia in orario curricolare che extracurricolare, ed anche durante i periodi di sospensione delle lezioni, laddove si propongano attività formative;
- Far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (anche con la necessaria certificazione medica dopo i cinque giorni di assenza);
- Partecipare attivamente agli organismi collegiali, agli incontri periodici e controllare assiduamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;

- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze ed iniziative scolastiche;
- Intervenire con coscienza e responsabilità rispetto a condotte illegittime dei figli nei confronti di persone o cose anche con il recupero e risarcimento danni.

In caso di comprovata mancanza del rispetto della vigente normativa e del Regolamento d'Istituto le famiglie saranno chiamate a rispondere nelle opportune sedi del comportamento dei propri figli e saranno tenute al risarcimento dei danni secondo le procedure previste.

Il presente accordo ha validità per tutto il periodo in cui l'alunno/a sia iscritto a questo Istituto e ne frequenti le attività didattiche e le iniziative formative.

ALLEGATO D: PIANO DIGITALE TRIENNALE

Si precisa che il presente Piano Digitale Triennale è solo una proposta di massima che sarà rimodulabile e ampliabile successivamente in base alle esigenze nonché alle innovazioni che potranno emergere nel tempo.

FASE PRELIMINARE Gennaio – Giugno 2016

FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Formazione specifica dell'Animatore Digitale <input type="checkbox"/> Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione). <input type="checkbox"/> Istituzione di un Team Digitale d'Istituto per la realizzazione del PNSD <input type="checkbox"/> Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per la divulgazione del piano e delle iniziative della scuola.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Revisione, integrazione e ampliamento della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione a progetti PON <input type="checkbox"/> Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola. <input type="checkbox"/> Verifica funzionalità e installazione di software autore open source in tutte le LIM della scuola. <input type="checkbox"/> Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (laboratori, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc) <input type="checkbox"/> Utilizzo del registro elettronico di classe

Triennio 2016-2019

FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e della rete nazionale. <input type="checkbox"/> Formazione all'utilizzo di un Cloud d'Istituto per l'organizzazione e la condivisione di materiale didattico, progetti, dati..... <input type="checkbox"/> Formazione sulle metodologie e sull'uso di ambienti per la didattica digitale integrata. <input type="checkbox"/> Formazione all'utilizzo di piattaforme open-source per la didattica e l'e-learning (es. Google Apps for Educational, Edmodo, Moodle, Fidenia ...). <input type="checkbox"/> Formazione sulla metodologia didattica flippedclassroom (per gruppo di docenti interessati). <input type="checkbox"/> Formazione e/o autoformazione all'uso di materiali didattici reperibili in rete. <input type="checkbox"/> Formazione sulla digitalizzazione e 74e materializzazione dei documenti delle segreterie per tutto il personale addetto <input type="checkbox"/> Formazione per l'uso di coding, utile all'introduzione al pensiero computazionale, nella didattica compreso quello del Sostegno
---------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Formazione per l'uso di applicazioni utili per l' inclusione degli studenti con bisogni speciali ☐ Formazione e/o autoformazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione. ☐ Formazione sulla sicurezza e la privacy in rete per tutto il personale.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Istituzione di un Team Digitale d'Istituto per la realizzazione del PNSD. ☐ Coordinamento con lo staff dirigenziale e altre figure di sistema. ☐ Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curricolo, formazione). ☐ Aggiornamento del sito della scuola in riferimento alle azioni svolte per il PNSD. ☐ Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione: progettazioni, relazioni, monitoraggi.... ☐ Creazione di un Repository d'Istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione di materiali didattici prodotti. ☐ Realizzazione di ambienti apprendimento per la didattica digitale integrata ☐ Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. ☐ Partecipazione a eventi e progetti nazionali ed internazionali (settimana dell'Innovazione Didattica, ETwinning, Erasmus+....). ☐ Workshop per gli alunni sui temi dell'alfabetizzazione civica del cittadino digitale (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, dematerializz).
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto. ☐ Sperimentazione e utilizzo di piattaforme open-source per la creazioni di corsi e-learning. ☐ Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali personali BYOD(Bring Your Own Device) per la didattica laboratoriale in classe (cfr. azione #6 del PNSD). ☐ Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flippedclassroom, e-twinning. ☐ Creazione di Webinar per attività di recupero (docenti interessati). ☐ Utilizzo di repository disciplinari. ☐ Realizzazione di spazi e ambienti alternativi di apprendimento(aule 2.0 o 3.0). ☐ Introduzione alla stesura da parte dei docenti del proprio e-portfolio digitale (cfr. azione #10 del PNSD). ☐ Introduzione alla stesura dell' e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD). ☐ Attivazione di servizi digitali che favoriscano il processo di materializzazione del dialogo scuola-famiglia.

ALLEGATO E: PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016/17, 2017/18, 2018/19

- VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19:Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale: commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - *“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”*
- VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”*
- VISTO l'imminente Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: *“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;*
- VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale
- VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
- CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)
- ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;
- PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dalla rete di ambito Campania 22;
- TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
- ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;
- CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

Premessa

Tenendo conto del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti – che la Legge n. 107/2015 ha reso obbligatoria, permanente e strutturale – il Piano Triennale di Formazione si ispira alle linee generali indicate annualmente dal MIUR e agli orientamenti strategici della politica di qualità dell'Istituto, finalizzata al miglioramento continuo.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, si favoriscono anche iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti e afferenti le diverse aree tematiche nazionali.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento:

- successo scolastico alunni DSA-BES tramite predisposizione di PDP inclusivi
- omogeneo incremento delle competenze di ITALIANO e MATEMATICA nel primo biennio(cfr. risultati Invalsi), con ampia valorizzazione della ricerca didattica interna e

- auspicabile progettazione, nel corso del triennio, di iniziativa di formazione provinciale in raccordo con gli altri ordini di scuola, per favorire continuità con la scuola media
- incremento della omogeneità tra Consigli di Classe nella predisposizione dei processi di programmazione e verifica-valutazione
 - incremento delle competenze trasversali, tra cui in particolare educazione scientifico-tecnologica e digitale, educazione storico-civile

Il Piano di formazione, come in seguito strutturato, parte integrante del PTOF, rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la crescita professionale non solo dei docenti ma anche dell'intera comunità scolastica nel creare attività di confronto, ricerca e sperimentazione previste dalle norme sull'autonomia scolastica.

L'OBBLIGATORietà NELLA FORMAZIONE

Nella Nota ministeriale n. 2915 del 15/09/2016, successiva al comma 124 della Legge n. 107/2015, l'obbligatorietà è *«intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente»* e più avanti è spiegato che essa *«non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano»*; quest'ultimo concetto viene poi affermato all'interno del Piano per la formazione dei docenti.

L'obbligatorietà non significa necessità di seguire tutto ciò che la scuola delibera in termini di formazione, all'interno del piano triennale dell'offerta formativa, come scaturente dalle scelte avanzate dal collegio docenti, ma di riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nelle quali rientrano anche *«quelle liberamente scelte dai docenti purché coerenti con il Piano di formazione della scuola»* (Nota, pag.4).

Pertanto, tutto ciò non si traduce in un orario obbligatorio da destinare alla formazione oltre a quello di servizio previsto per ciascun docente, ma nel suo obbligo professionale di formarsi *«perché l'obiettivo è la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento diffuso qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione»* (Nota, pag.3) nell'ottica dell'apprendimento continuo.

Alle scuole spetta **«qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione»** sia in riferimento a quelle pianificate dalla scuola sia a quelle che i docenti scelgono di seguire autonomamente, fermo restando però il principio che queste attività di formazione siano coerenti con il contenuto del Piano di formazione deliberato dalla scuola.

La formazione-docente, riconosciuta dunque nella sua ampia autonomia culturale e progettuale, nonché di ricerca didattica e disciplinare, autorizza e promuove nuovi modelli di formazione, basati su "percorsi significativi di sviluppo e di ricerca professionale... con un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati".

UNITÀ FORMATIVE

Il Piano Triennale 2016-2019 del MIUR prevede che, *«al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative»*, coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione e con i propri Piani Formativi.

Si riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione dovrà essere rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva n. 176/2016.

La normativa individua le seguenti aree o priorità della formazione 2016/2019, che si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola, articolate in nove aree complessive.

Competenze	Aree della formazione
Competenze di sistema	1. Autonomia didattica e organizzativa 2. Valutazione e miglioramenti 3. Didattica per competenze e innovazione metodologica
Competenze per una scuola inclusiva	4. Integrazione e cittadinanza 5. Inclusione e disabilità 6. Prevenzione del disagio
Competenze per lo sviluppo professionale del docente per il XXI secolo	7. Lingue straniere 8. Competenze digitali 9. Scuola e lavoro

Rispetto a questo quadro normativo il Piano di Formazione per il triennio 2016/19 si rifà essenzialmente a quanto previsto e indicato alla lettera n del punto 7.1 del PTOF della scuola, recante le linee di intervento in materia di "Formazione in servizio docenti e personale ATA" (p. 39). Da questo emergono i seguenti punti qualificanti dell'azione di formazione del personale:

- innovazione tecnologica e sviluppo delle competenze digitali;
- strategie didattiche innovative;
- valutazione formativa e di sistema;
- didattica inclusiva;
- processi di dematerializzazione amministrativa.

Si delineano in tal modo le priorità della scuola, che rispetto al novero complessivo di quelle indicate a livello nazionale, risultano comprese principalmente nelle aree di intervento 2, 3, 5 e 8.

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF, anche in una logica di sviluppo pluriennale.

Per ciascuna delle iniziative deliberate sarà messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il docente incaricato della Funzione Strumentale Area Docenti avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal Piano e collaborerà con i responsabili dei corsi (relatori/formatori e/o direttori dei corsi) affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria), se possibile, con un equilibrato dosaggio da parte del personale coinvolto di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Sarà sua cura pubblicizzare i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti sia al personale interno e alle altre eventuali scuole in rete per la formazione.

La FS predisporrà una griglia di raccolta di proposte di formazione distinguendole tra quelle gestite direttamente dall'istituto, quelle disponibili a livello di rete, quelle istituzionali (MIUR, USR, USP), quelle

offerte da altri soggetti riconosciuti (Università, enti, associazioni, ecc.), che la Funzione Strumentale preposta alla gestione del sito web della scuola provvederà a caricare in apposito spazio.

La FS avrà, inoltre, cura di:

- acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza;
- di monitorare tutta l'attività di formazione, di raccogliere ed archiviare la relativa documentazione al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio digitale per ogni docente.

INTRODUZIONE DEL PORTFOLIO PROFESSIONALE DEL DOCENTE

Avrà come punto di partenza il bilancio delle competenze, già sperimentato per la formazione dei docenti neoassunti e sarà articolato in:

CURRICULUM PROFESSIONALE: fascicolo personale del docente, altre esperienze professionali, qualifiche e certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa del docente (quali e quanti percorsi, con che frequenza, di che tipo, con quali risultati);

ATTIVITÀ DIDATTICA: progettazione, documentazione e riflessione sull'attività didattica realizzata, eventuali link a risorse didattiche prodotte, lavoro condotto nell'anno di prova, progettazione di particolari percorsi formativi;

PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PERSONALE, strumento che ciascun docente curerà con aggiornamenti periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale in riferimento alle macro-aree della didattica, dell'organizzazione e dello sviluppo della professionalità e che sarà recepito dalle scuole in avvio d'anno, per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e la definizione del piano delle attività formative della scuola.

Sarà formato da una parte pubblica che troverà spazio in un applicativo in corso di sviluppo da parte del MIUR (e che permetterà di indicare riferimenti, risorse e link esterni), e una parte riservata, che sarà disponibile e gestita internamente dal docente stesso.

Nelle more della messa a punto da parte del MIUR di tale sistema informatico, il docente presenta al D.S. un proprio portfolio professionale, afferente le aree sopra indicate, da aggiornarsi annualmente, in relazione ai propri bisogni e indicando l'eventuale adesione a offerte formative e rendicontando su di esse. Per ciascuna attività formativa interna all'Istituto o alle reti di ambito la FS comunicherà le modalità di realizzazione e partecipazione, e i docenti partecipanti metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso, e si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale, nel contesto delle reti di ambito, o da enti esterni, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

ALLEGATO F: Piano di Miglioramento 2017/2018

Il Piano di Miglioramento è consultabile nella versione completa del presente documento pubblicata sul sito web della scuola www.plinioseniore.it

ALLEGATO G: SCHEDE SINTETICHE PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Le schede sono consultabili sul sito della scuola nella sezione PTOF www.plinioseniore.it)

- P.1** Preparazione Prove Standardizzate INVALSI Matematica
- P.2** Preparazione Prove Standardizzate INVALSI Italiano
- P.3** Erasmus – Crescere in Europa
- P.4** Progetto recupero e potenziamento matematica
- P.5** Orientiamoci meglio – Orientiamoli meglio
- P.6** Certamina
- P.7** Rafforzare l'Asse giuridico-economico del LES (II biennio e ultimo anno)
- P. 8** Certificazione esterna lingua straniera PET
- P.9** Certificazione esterna lingua straniera FIRST
- P.10** Progetto CLIL: in Europe I believe
- P.11** Verso il PNSD del Plinio
- P.12** Adotta un monumento
- P.14** Diritti e doveri del cittadino
- P.15** Educazione alla sostenibilità
- P.16** Classico Neoclassico forever (Patrimonio artistico)
- P.17** A 360° nel mondo del diritto e dell'economia
- P.18** Test...are la scienza
- P.19** Preparazione per lo svolgimento della seconda prova scritta negli esami di stato (LES e LSU)
- P.20** Corso di recupero in Lingua Inglese
- P.21** Sportello Digit@le Plinio
- P.22** Inter-school friendship agreement with Shanghai
- P.23** Progetto di gemellaggio e di scambio interculturale Italia-Russia
- P.24** Nuovo curriculum Liceo economico sociale – I biennio
- P.25** H2O, la classe non è acqua
- P.26** Sport e convivenza civile
- P.27** Mettiamoci in gioco (prevenzione gioco d'azzardo)
- P.28** Ricomincio da ... tre (per la riduzione dell'insuccesso scolastico)
- P.29** Apri il cassetto e libera i tuoi sogni (Patrimonio artistico)
- P.30** In tribunale con Cicerone
- P.32** Scoviamo il bullo e tendiamogli una mano
- P.33** Avviamento alla pratica sportiva